



CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LUGANO CITTÀ

PREVENTIVO
2021

Immagine di copertina:

Casa comunale di Vezia - (Inaugurazione anno 2011)

2021..... il cammino nel futuro insieme ai Comuni

CPCiRLC

via alla Stampa CP 341 CH-6965 Cadro

Tel. +41 91 936 31 11 / Fax +41 91 936 31 12 / e-mail: info@pcilugano.ch / <http://www.pcilugano.ch>



All'Onorando
Consiglio Consortile
del Consorzio Protezione civile
Regione Lugano Città

Cadro, 24 settembre 2020

**Messaggio Consortile no. 89 inerente ai Conti Preventivi 2021 del
Consorzio per la Protezione Civile Regione Lugano Città.**

Approvato dalla Delegazione consortile il 23 settembre 2020.



CPCiRLC

Indice

1.	Organi del Consorzio	pag. 2
2.	Commento del Presidente	4
3.	Commento del Comandante	5
4.	Commento del sost Comandante / Capo dell'istruzione	6
5.	Messaggio consortile no. 89	7
6.	Ricapitolazione per Centri di costo	30
7.	Ricapitolazione per Gruppi di conto	31
8.	Preventivo	32
9.	Ripartizione dei costi tra Comuni	36
10.	Situazione degli investimenti	37
11.	Ricapitolazione ammortamento economico Sede consortile	38
12.	Regioni di Protezione civile	39
13.	Comuni della Regione e Rappresentanti in Consiglio Consortile	40
14.	Ubicazione degli impianti e delle formazioni	41
15.	Ubicazione dei rifugi pubblici	42
16.	Panoramica annuale dei servizi regionali	43
17.	Organizzazione dell'Ufficio consortile	45

1. Organi del Consorzio

Delegazione consortile



Presidente:

Dott. Bonoli Ignazio



Vice Presidente:

Sig. Vismara Giorgio



Membro:

Sig. Asioli Mario



Membro:

Sig. Botta Giorgio



Membro:

Sig. Citterio Franco

1. Organi del Consorzio

Direzione



Comandante:

ten col Facchini Aldo



**sost Comandante,
Capo dell'istruzione:**

ten col Albeverio Christian



**Segretaria
Delegazione consortile:**

I ten Magistretti Seila



2. Commento del Presidente

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri consortili,
Gentili Signore, Signori Sindaci e Municipali dei Comuni consorziati,

Lo scorso anno, presentandovi il Preventivo 2020, non potevo certamente prevedere gli sconvolgimenti che avrebbero caratterizzato l'anno in corso.

Senza questi avvenimenti, il 2021 avrebbe dovuto rappresentare per la Protezione civile un primo e saldo consolidamento di quanto intrapreso nel 2020, anno durante il quale non soltanto erano previste le elezioni comunali e anche il rinnovo delle Istanze consortili, ma pure l'importante entrata in vigore della nuova legislazione federale, con la parallela introduzione di rilevanti cambiamenti legati al progetto di riforma.

Così non è stato e così non sarà; gli affinamenti resi assolutamente indispensabili politicamente e tecnicamente ancora in sede federale, ma soprattutto il sopraggiungere della situazione di necessità provocata dal COVID19, ha per certi versi, speriamo soltanto temporaneamente, spazzato le nostre certezze e soprattutto sconvolto quanto programmato o anche soltanto prospettato a breve e medio termine.

Anche per politici navigati, e per la stessa popolazione, è stato un periodo difficile, segnato da decisioni talvolta dolorose, benché necessarie, le cui ripercussioni si estenderanno anche al 2021. Come avete potuto constatare, anche la Protezione civile è stata impegnata a fondo e ha potuto dare un grande contributo alla lotta contro la pandemia.

Nel Preventivo che vi presentiamo si vedono riflessi parti delle conseguenze di questa situazione straordinaria. Ci troviamo, infatti, tuttora a combattere e a convivere con aspetti nuovi (e speriamo rari), che ci condizioneranno probabilmente ancora per un tempo indeterminato e magari anche caratterizzato da qualche altra sorpresa.

Fortunatamente abbiamo comunque potuto constatare che la Protezione civile è pronta a svolgere i suoi compiti e lo sarà anche in futuro.

Da parte nostra abbiamo perciò moltiplicato gli sforzi non soltanto per concretizzare numerose iniziative nuove o già in corso, di cui si parlerà in modo più esteso all'interno del documento, ma anche e soprattutto per giungere ad elaborare un realistico, ragionevole ed equilibrato Piano Finanziario del prossimo Quadriennio, che illustreremo separatamente.

Nel predisporre le ipotesi di lavoro per il prossimo anno, non tralascieremo altri temi importanti come la completa revisione del Regolamento Organico dei Dipendenti della nostra Organizzazione, tanto per citare alcuni degli importanti tasselli necessari alla pur complessa macchina della Protezione civile regionale, o il progressivo adeguamento alle nuove Leggi.

Obiettivi ambiziosi non solo dovuti ma anche fortemente voluti poiché, anche nel nostro piccolo, alla fase d'incertezza che ha colpito tutta la cittadinanza non avremmo voluto aggiungere esitazioni alla vigilia di un prossimo certamente forte rinnovo tecnico e politico a tutti i livelli.

L'importante giro di boa è stato soltanto rinviato e siamo persuasi di arrivarci altrettanto, se non ancora più preparati di un anno fa, convinti di avere una buona base di partenza per poter affrontare al meglio, con tutti voi, i nodi e le incognite che dovranno in ogni caso essere sciolti dal profilo pratico nei mesi e negli anni a venire.

Dott. Ignazio Bonoli

3. Commento del Comandante

Gentili Signore, Egregi Signori,
Gentili Signore, Signori Sindaci e Municipali dei Comuni consorziati,

nell'autunno scorso, commentando il preventivo 2020, davo ormai per acquisita l'entrata in vigore della nuova legislazione federale. Ciò avrebbe quindi permesso l'effettiva attivazione di determinati provvedimenti sui quali, in precedenza, avevamo potuto lavorare soltanto parzialmente e su altri ancora soltanto immaginati.

Purtroppo così non è stato e, dopo aver vissuto un altro anno in una sorta di limbo sospeso tra il passato ed il futuro, anche se molto attivo, ci troviamo a pensare nuovamente all'inizio del prossimo anno in termini di impellenza nel dover accelerare al massimo l'introduzione di quanto un progetto di sviluppo di una riforma ha prolungato per quasi un decennio.

Per chi è abituato a pensare anche oltre il suo orizzonte, sempre con prudenza, ma a concretizzare anche nel modo più veloce possibile, poiché il tempo passa sempre più velocemente così che in un battibaleno già si prospetta la necessità di nuovi adattamenti, è stata un'attesa durante la quale si è dovuto pazientare molto ma proporre altrettanto, con l'obiettivo di non arrivare impreparati a cambiamenti che potremmo certamente definire epocali, anche se non completamente condivisi, come quelli che nei prossimi anni influenzeranno tutti gli aspetti legati soprattutto al personale di milizia.

Su questa situazione di ulteriore attesa è arrivato anche COVID19, evento che ci ha parecchio occupati, oltre che un po' sorpresi, occorre ammetterlo, tuttavia mai intimoriti, ma che ha pure avuto il pregio di motivare ulteriormente la grande quantità di militi coinvolti ai quali, per una volta ancora, non abbiamo dovuto spiegare l'importanza del momento, della loro presenza, del loro apporto, e financo della loro preparazione continua costruita ed affinata in svariati anni di istruzione ed esercitazione sotto le più svariate forme.

Pensando in positivo, fortunatamente non tutti i mali, e pure questo ulteriore ritardo, vengono per nuocere. Nei mesi trascorsi è stato così possibile sciogliere alcuni nodi che anche un po' criticamente avevamo segnalato ancora nel recente passato e a proposito dei quali la politica, soprattutto federale, non aveva saputo o voluto trovare soluzione, malgrado le proposte sul tavolo non mancassero.

E' stato il caso, anche se soltanto in parte, della questione legata al calcolo ed all'obbligo di pagamento della tassa militare da parte di quei militi i quali, per giustificati motivi, non tutti gli anni riescono ad affrontare anche soltanto parzialmente i propri impegni istituzionali.

Rispetto ad una visione d'interessi soltanto pecuniari, tradizionale a taluni ambiti politici e burocratici, si è fatta fortunatamente spazio una immagine di strumento per motivare e non soltanto per penalizzare il cittadino; è così che, per esempio, il milite di PCi ha finalmente visto riconosciuta anche una maggiore equità di trattamento rispetto a coloro che prestano servizio militare, oppure ancora che i Quadri superiori (Sottufficiali superiori ed Ufficiali) si vedranno probabilmente calcolati tutti i giorni di servizio prestati e non soltanto una parte di essi (in passato, mediamente soltanto il 50%).

Altri aspetti critici non hanno invece trovato risposta o la stessa è stata rinviata ad una fase successiva, essendosi rivelato lo studio delle soluzioni piuttosto complicato o, molto più spesso, parecchio dibattuto soprattutto a livello politico. Penso in questo caso alla riduzione sistematica della quantità di militi reclutati a nuovo (perlopiù tra i 18 ed i 20 anni di età), il cui ammontare è drammaticamente crollato di quasi il 50% negli ultimi 10 anni, cui si sono aggiunte le uscite piuttosto agevolate dai tradizionali obblighi istituzionali, attraverso l'alternativa del servizio civile (da non confondersi con l'obbligo di protezione civile, come spesso capita sentire dai cittadini ma pure da politici navigati) e, per terminare, al giro di vite che ha ugualmente operato l'Esercito con l'obiettivo anch'esso di garantirsi la quantità di militi necessari alle sue esigenze; di queste situazioni cumulate ne ha fatto le spese la PCi e, senza cambiamenti importanti, che non sono avvenuti, il futuro non si presenta molto roseo in generale e per le Organizzazioni locali (le Regioni) in particolare.

Di fronte a tali oggettive problematiche, infatti, ciò che nessuno ha però pensato di fare è di ridurre i compiti a questa Istituzione ma, anzi, sulla base delle esperienze maturate anche soltanto nell'ultimo ventennio, e ancora confermate durante l'ultimo anno, pure dalla PCi ognuno si attende sempre di più.

Garantire il traghettonamento verso queste nuove visioni e contemporaneamente lottare contro le condizioni quadro (ma pure per certi versi economiche) non ideali, non sarà certamente agevole.

Noi rimaniamo fermamente convinti ma soprattutto determinati, supportati dalla fiducia che riscontriamo nei politici regionali, ma soprattutto comunali, con i quali lavoriamo e ci confrontiamo quasi quotidianamente, senza per questo dimenticare la popolazione.

E' con codesto spirito che ci apprestiamo, con voi, ad affrontare anche il 2021 e soprattutto a pensare per il prossimo futuro; pieni di propositi costruttivi, impegnati nel concretizzare, risoluti nel puntare verso gli obiettivi, sempre in ascolto delle necessità del prossimo ed in particolare dei nostri Comuni e della Cittadinanza tutta.



4. Commento del sost Comandante / Capo dell'istruzione

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri consortili
Gentili Signore, Signori Sindaci e Municipali dei Comuni consorziati,

ho il piacere di presentare le linee generali che definiscono le attività del settore dell'istruzione per il 2021.

Sulla base di quanto espresso dal profilo politico da parte del Presidente e da quello operativo da parte del Comandante, come avvenuto e consolidato nel corso degli anni, il settore dell'istruzione ha pianificato, con la collaborazione di tutti i servizi che partecipano a preparare e a garantire la capacità d'intervento dell'Organizzazione regionale in ogni sua attività, il piano 2021 che è annesso ai conti economici consortili.

Dopo anni di attesa, il 2021 vedrà l'entrata in vigore della nuova legge federale. E questo è un tassello importante della visione futura della Protezione civile. Visione che si traduce, già a cortissimo termine, con alcuni accorgimenti e con il test di alcuni aspetti che il Canton Ticino intende implementare anche nella modifica della propria legge cantonale sulla Protezione civile.

Il 2021 ci vedrà, forzatamente, anche impegnati sul recupero di attività pianificate per il 2020 ma che, a causa dell'Emergenza COVID, hanno inevitabilmente dovuto essere annullate o posticipate. Qui abbiamo voluto recuperare tutto il possibile e, possiamo dire, che ci siamo riusciti per la quasi totalità delle attività.

Il catalogo delle prestazioni e delle pianificazioni del settore dell'istruzione si compone, quindi e come di consueto, di attività di istruzione e di attività speciali.

Nell'ambito dell'istruzione sono pianificati i corsi di introduzione dei nuovi militi incorporati (Corsi base – si tratta dell'ultimo anno: dal 2022 verranno svolti a livello cantonale presso il Centro istruzione di Rivera), i corsi per i nostri ufficiali e sottufficiali (Corsi o rapporti quadri), i corsi annuali delle nostre unità (Corsi di ripetizione di compagnia; e in questo ambito svolgeremo un corso test con una delle cinque unità che duplicherà la durata del servizio – da cinque a dieci giorni) e i relativi corsi preparatori e i corsi di alcuni servizi che necessitano di istruzioni o preparazioni particolari (Corsi di preparazione o perfezionamento dei singoli servizi). Di questi ultimi i principali temi per il 2021 sono i seguenti: protezione dei beni culturali, rianimazione cardio-polmonare, archiviazione e informatica, taglio piante, sicurezza e sistemi anti-caduta, costruzioni e logistica, controllo periodico dei rifugi.

I quadri, gli specialisti e i militi che partecipano ai vari corsi riprendono ed esercitano, consolidando, le competenze già conosciute o apprendono le novità che derivano da prestazioni, materiale o modalità introdotti a livello cantonale o federale o da collaborazioni con i partner.

A questi impegni ordinari si aggiungono le attività speciali. Negli anni, alcune di queste sono diventate un punto fisso nel programma. L'intervento a Sommascona a favore delle strutture socio-sanitarie del comprensorio, l'impiego d'emergenza ACCO a favore del dispositivo cantonale che gestisce il Centro unico temporaneo per migranti in procedura di riammissione semplificata (Centro che si è spostato da Rancate a Stabio), il Corso interregionale di Rinforzo polizia che svolgiamo in collaborazione con altre Organizzazioni regionali di protezione civile e con la Polizia comunale e cantonale, la collaborazione e il supporto a associazioni che si occupano di colonie integrate.

Gli impieghi a favore della Comunità, di Comuni e di manifestazioni rimarranno un elemento importante e sostanzioso del programma. Questo genere d'impegno assorbe molte delle risorse regionali in termini finanziari, umani e di tempo. È importante ricordare che questi interventi non sono soltanto interessanti per garantire il mantenimento delle competenze tecniche di ogni milite, ma pure per la cura dei rapporti con i Partner istituzionali e dell'intervento con i quali, in queste occasioni, collaboriamo a stretto contatto e dai quali riceviamo sempre un ottimo riscontro.

Ulteriore compito per la nostra Organizzazione è quello di garantire il picchetto d'intervento cantonale che è pianificato ogni sei settimane. Copertura che avverrà con formazioni di grosse unità in servizio o di picchetto e che ha lo scopo di garantire le risorse in caso di necessità anche al di fuori del nostro comprensorio, a supporto delle Regioni di Protezione civile coinvolte.

fen col Christian Albeverio

5. Messaggio consortile no. 89



Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri consortili,

il **Preventivo 2021** del Consorzio per la Protezione Civile Regione Lugano Città si presenta con i seguenti dati:

SPESE	fr. 3'295'200.00
RICAVI	fr. 422'000.00
DISAVANZO D'ESERCIZIO	fr. 2'873'200.00

Confrontati con quanto esposto a **Preventivo 2020**, che indicava spese per fr. 3'244'300.00 e ricavi per fr. 420'000.00, e una conseguente maggior uscita di fr. 2'824'300.00, essi denotano **un aumento del fabbisogno di fr. 48'900.00 che corrisponde al 1.73 %**.

1. ELEMENTI GENERALI

Il 2021 sarà in ogni caso l'anno della svolta. Malgrado nel momento della stesura di questo commento agli operatori politici e professionali di Protezione Civile manchi ancora il testo definitivo di quella che può essere considerata a tutti gli effetti una nuova Legge Federale (anche se, formalmente, la Confederazione insiste per ritenerla unicamente il risultato di una Revisione, pur ampia e profonda), e inoltre o soprattutto la relativa Ordinanza di applicazione e ogni genere di direttiva che permetta d'inquadrare meglio il dettaglio di singoli articoli o provvedimenti, lo spirito che caratterizza l'Esecutivo e tutta l'Organizzazione regionale è positivo e risoluto.

A questo punto, infatti, occorre agire e non è più possibile confidare in eventuali ulteriori positivi rivoluzionamenti di quanto da tempo prospettato.

Analoghi spirito e determinazione sono stati applicati nello sviluppo del nuovo Piano Finanziario, del quale il Preventivo 2021 è il capofila, documento che per questo motivo intendiamo presentare contemporaneamente.

5. Messaggio consortile no. 89

In particolare la fase si preannuncia ancora complicata poiché, a fronte di nuove indicazioni e regole, proprio l'**estremo ritardo che ha accumulato questo progetto di riforma** ormai decennale (la medesima Confederazione nei commenti ai suoi documenti legali, richiama decisioni d'impostazione da essa adottate già nel 2012), per molti ambiti non vi saranno ancora le indispensabili soluzioni oppure le stesse necessiteranno di verifiche e financo di assestamenti.

Tutto ciò, se non contrastato, avrebbe lasciato ancora un'ampia sensazione d'insicurezza sia dal profilo operativo sia da quello economico.

In questa ottica, malgrado un **quadro di riferimento relativamente instabile** e pur consapevoli di essere probabilmente al capolinea di un periodo particolarmente favorevole, durato a lungo, fin dall'avvio della concezione del presente documento abbiamo operato con spirito costruttivo immaginando, per il primo anno della nuova era, di riuscire in ogni caso a trovare operativamente una elevata quantità di risposte che permettessero di superare eventuali sorprese che dovessero palesarsi durante l'anno tanto dal profilo delle spese quanto da quello dei ricavi.

Al contenimento dell'incremento di spesa avrebbe pure favorevolmente contribuito la manovra messa in atto nel 2018, effettuata per aggiornare il Piano Finanziario e per diluire ancor più sui successivi anni, e pure in parte rinviare, alcuni aumenti d'oneri previsti dal Piano d'Investimenti e dai loro Ammortamenti.

Purtroppo, contrariamente a quanto caldeggiato, l'influenza di taluni costi che avevamo previsto si concretizzasse unicamente a partire dal 2022, causa alcune situazioni contingenti ci costringerà ad **incrementare anticipatamente i livelli di spesa**, compresi quelli degli Ammortamenti.

Prima di riferirvi a proposito di questi elementi particolarmente influenti, e pure di altri significativi argomenti inerenti la prospettiva 2021, ci preme anticipare che non appena venuto a conoscenza delle diverse novità l'Esecutivo si è attivato per **introdurre alcuni correttivi** a breve, proponendone inoltre altri a medio termine, giungendo soprattutto in chiave dei prossimi 5 – 7 anni ad un ulteriore riassetamento delle previsioni economiche; è stato così raggiunto, reputiamo, un risultato di equilibrio cui si farà accenno nei successivi commenti rinviando il dettaglio allo strumento di programmazione del Piano Finanziario 2021 – 2024.

2. PROSPETTIVE

Di seguito desideriamo orientarvi, rispettivamente fare il punto alla situazione, in merito ai principali temi che influenzeranno il prossimo anno.

2.1. Personale consortile

Se è vero che con l'anno appena trascorso, è stata definitivamente ricostituita la struttura dell'organico delle collaboratrici e dei collaboratori regionali, con il riordino di tutte le posizioni resesi ciclicamente vacanti durante gli ultimi anni, è altrettanto vero che dal profilo economico ciò avverrà in modo completo unicamente nel 2021.



5. Messaggio consortile no. 89



Oltre a gravare completamente l'assunzione di due unità a tempo parziale presso il Servizio amministrazione (che nel 2020 ha influito unicamente al 50% in quanto la prevista collaborazione è iniziata soltanto nel mese di luglio), con l'avvio del prossimo anno è stato previsto anche l'asestamento del trattamento economico inerente i due collaboratori che, lo confidiamo, termineranno finalmente e positivamente il loro biennio di studi presso il Centro federale di formazione di Schwarzenburg.

Essi saranno così disponibili a tutti gli effetti per assumere pure il compito di istruttore.

Gli esami per l'ottenimento del diploma professionale federale erano infatti previsti lo scorso mese di giugno ma, a causa della situazione sanitaria COVID19, il tutto è stato posticipato, pare, al mese di dicembre 2020.

Complice questo spostamento di circa un semestre prevediamo perciò un lieve miglioramento del risultato d'esercizio 2020 ma, evidentemente, non la cancellazione dell'impegno di riposizionare totalmente o parzialmente (doppia mansione) i due collaboratori/istruttori in formazione, attualmente ancora completamente considerati nelle loro precedenti funzioni all'interno dei rispettivi settori d'impiego; uno nell'Amministrazione e l'altro nella Logistica.

Sempre sul fronte del personale e della formazione (di base, ma pure quella continua, altrettanto importante) il 2021 sarà molto impegnativo anche per il nuovo Istruttore nominato a fine 2019; egli, ugualmente dotato di un bagaglio professionale pregresso di tutto rispetto, ha cominciato a metà 2020 il suo percorso scolastico presso la Confederazione che in questo caso dovrebbe portarlo a conseguire il medesimo Diploma nel 2022.

In aggiunta a quanto sopra, considerando che è da un decennio che non si presentano variazioni in questo settore, dal profilo precauzionale, prendendo atto della linea adottata anche da altre istituzioni pubbliche, è altresì stato immaginato un effettivo incremento dell'indice dei prezzi al consumo con un conseguente possibile aumento del volume dei salari pari allo 0,5 %.

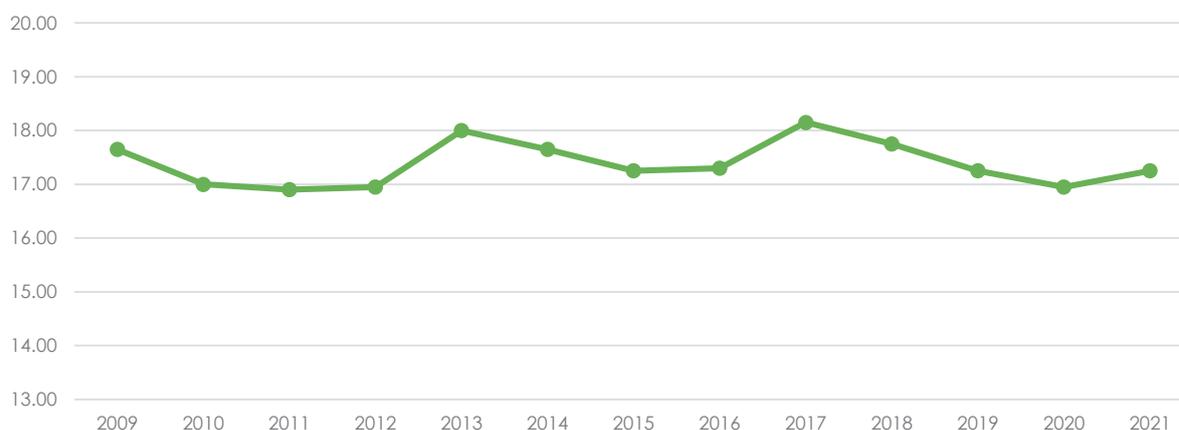
Questi fattori, cumulati, hanno portato ad una sensibile differenza nelle spese per il personale, sia per quanto riguarda i salari sia per tutti i conseguenti oneri sociali, dell'ordine globale di fr. 54'900.00, corrispondente ad un incremento del 2.57% rispetto allo scorso anno, e mediamente del 3.84% se paragonato agli anni 2018 e 2019 dei quali possediamo già i risultati consuntivi.

Malgrado le fluttuazioni vissute durante l'ultimo quadriennio, e quelle che pure ci attendono nel prossimo, dopo di che dovremmo finalmente raggiungere una certa stabilità (ma a tal proposito ci esprimeremo più approfonditamente nell'ambito della presentazione del Piano Finanziario) possiamo annotare che malgrado queste influenze, l'evoluzione anche economica del settore è sotto controllo e soprattutto in via di consolidamento.

5. Messaggio consortile no. 89

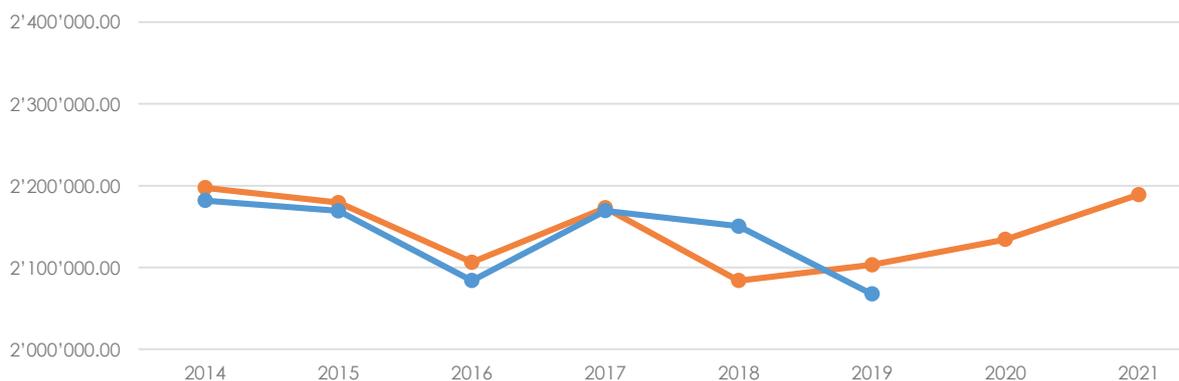
Evoluzione UNITA' DEL PERSONALE: 2009-2021

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
UNITÀ	17.65	17.00	16.90	16.95	18.00	17.65	17.25	17.30	18.15	17.75	17.25	16.95	17.25



Evoluzione SPESE PER IL PERSONALE – GRUPPO DI CONTO 30: 2014-2021

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVENTIVO	2'197'400.00	2'179'250.00	2'106'200.00	2'172'800.00	2'083'900.00	2'103'100.00	2'134'100.00	2'189'000.00
CONSUNTIVO	2'181'757.25	2'169'051.20	2'083'843.75	2'169'278.80	2'150'326.90	2'067'377.40		



5. Messaggio consortile no. 89

2.2. Contributi federali



Sono ormai trascorsi quasi quindici anni dall'introduzione, da parte della Confederazione, del nuovo concetto che ha ridefinito completamente la ripartizione dei compiti con i Cantoni, stabilendo di conseguenza quali oneri essa si sarebbe ancora assunta totalmente o, eccezionalmente, soltanto parzialmente.

Questa filosofia, definita "ripartizione degli oneri in base alle competenze", aveva in ogni caso l'obiettivo di fare chiarezza in questo settore, permettendo inoltre a ognuno di meglio pianificare le proprie spese, soprattutto a medio e lungo termine.

Già allora a nessuno era però sfuggito il fatto che, dal bilancio dei cambiamenti, vincenti sarebbero uscite soprattutto le finanze federali in quanto i settori che essa aveva mantenuto o evocato a sé non avrebbero, globalmente, portato ad un significativo aumento delle sue spese in materia ma, anzi, addirittura ad una netta diminuzione.

Di riflesso le spese sarebbero invece aumentate presso le istituzioni incaricate di materializzare i provvedimenti, ed in particolare presso i Comuni.

Se a questo punto è comunque inutile rivangare il passato, rimane il rammarico che allora la maggioranza dei Cantoni, invece di contrastare in modo intenso ed appassionato questa tendenza della Confederazione, seguirono invece l'interesse di quelli più popolosi e pure economicamente dotati, che intravedevano in questo cambio di paradigma soprattutto l'opportunità di affrancarsi parzialmente dalla Confederazione ed avere un maggior margine di manovra.

Anche se dal profilo legale tale concetto è stato immediatamente introdotto, le conseguenze si sono invece palesate unicamente in modo scalare, ancorché con una incessante progressione.

Tale visione ideale della distribuzione degli oneri operativi e finanziari sull'arco di questo decennio, oltre a chiarirsi soltanto gradualmente, ha nel frattempo pure visto aggiungersi parecchi altri temi in merito ai quali la Confederazione, con modalità degne della migliore "Salami-taktik", in modo piuttosto unilaterale, ha stabilito di non accollarsi i costi addossandoli nella maggior parte dei casi ai Comuni, e per essi alle Organizzazioni locali di Protezione Civile.

È accaduto, per esempio, con l'obbligo di gestire informaticamente tutti gli aspetti legati all'amministrazione dei militi, e quelli collegati con la tenuta delle contabilità durante i corsi, gli esercizi e gli interventi.

Si è poi ripetuto in ugual modo con tutti gli oneri di gestione corrente del sistema delle sirene di allarme alla popolazione, e del loro controllo ed attivazione a distanza, che nel tempo sono stati rivisti con l'attribuzione di sempre più ingenti costi ricorrenti a carico dei Comuni.

Sull'altro versante la Confederazione, spesso con il pretesto di avere un maggior controllo per i suoi compiti di sorveglianza, e di evitare eventuali abusi, ha anche messo a punto in modo diverso l'applicazione di determinate facoltà già presenti nella legge; in realtà, così facendo, pur non modificando apparentemente la ripartizione delle competenze, ha posto dei paletti in settori che al momento dello studio delle ripercussioni economiche delle nuove modalità di distribuzione degli oneri, nemmeno erano stati analizzati.

5. Messaggio consortile no. 89

Ciò, di riflesso, ha purtroppo portato anche ad una riduzione di alcuni possibili introiti in sede locale.

È il caso questo, ad esempio, delle cartoline IPG e dell'utilizzo dei contributi sostitutivi.

A tale proposito, pur senza tornare in modo esteso su tutta la riforma, vale la pena segnalare che con il prossimo anno sono previsti alcuni cambiamenti che economicamente avranno influenza sui nostri conti.

2.2.1 Ripartizione dei compiti per l'allarme

La Confederazione, anche su pressione dei Cantoni, intende assumere compiutamente la competenza di gestire dal profilo tecnico le sirene d'allarme, compresi gli aspetti della loro manutenzione.

Non è però ancora chiaro se essa si farà carico anche di ogni genere di spesa ricorrente. Nelle norme transitorie della Legge è comunque previsto che durante la più che necessaria fase di transizione, per una durata massima di 4 anni, essa, dal 2021, riconosca anche un contributo economico forfettario per ogni apparecchio.

Questa quota verrà versata ai Cantoni. In Ticino, gran parte dei compiti operativi e pure della gestione economica di questi aspetti, è affidata alle Regioni. Il Cantone dovrebbe perciò trasferire alle Organizzazioni di PCi una consistente porzione di queste risorse.

Anche in questo caso, pur mancando taluni elementi di dettaglio, questo positivo fattore è già stato considerato nell'allestimento del presente documento. La successiva tabella riassume l'evoluzione degli oneri in questo ambito.



Costi SIRENE E TELECOMANDI: 2011-2020

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 P
Manutenzione Sirene	8'465.05	13'828.35	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	14'389.85	17'416.40	16'500.00
Noleggi linee telecomunicazioni	24'133.05	24'129.85	8'476.25	5'870.50	20'952.80	25'114.80	22'821.60	25'150.40	24'707.50	25'500.00
Assicurazione Sirene	10'145.00	10'201.70	4'543.10	210.90	212.60	0.00	214.70	214.30	210.00	200.00
Totale	42'743.10	48'159.90	13'019.35	6'081.40	21'165.40	25'114.80	23'036.30	39'754.55	42'333.90	42'200.00

2.2.2 Indennità perdita di guadagno

Si tratta di un'indennità riconosciuta indistintamente a tutti i lavoratori, per il tramite del loro Datore o direttamente per gli indipendenti, che compensa la loro partecipazione nell'ambito dei servizi istituzionali obbligatori quali i servizi di milizia nell'Esercito e nella Protezione Civile.

A determinate condizioni e nel quadro di chiari limiti, anche le prestazioni erogate da parte del nostro personale incorporato nell'Organizzazione regionale, durante corsi, esercizi ed interventi, può essere messo parzialmente al beneficio di questo provvedimento.

5. Messaggio consortile no. 89

Per il prossimo futuro, con l'introduzione della nuova Legislazione federale, verranno inseriti anche alcuni cambiamenti e limitazioni che comporteranno verosimilmente una contrazione dei possibili introiti dell'ordine del 20 – 25%.

2.2.3 Contributi sostitutivi

È questo un tema che si ripete ormai da qualche anno in vista delle ormai imminenti ed ineluttabili modifiche di Legge.

La possibilità di utilizzare questa risorsa finanziaria per attività ed acquisizioni mirate, previste nel campo degli investimenti sia edili sia indirizzati all'intervento di catastrofe, ma pure della gestione corrente, si ridurrà infatti ulteriormente.

Tale adattamento supplementare comporterà anche per il 2021 una contrazione tanto nella pianificazione delle disponibilità economiche regionali quanto nel loro effettivo impiego, ciò che farà diminuire i Ricavi vista l'impossibilità ora di controbilanciare talune Spese che in passato erano parzialmente finanziate anche attraverso questi mezzi.

Sull'arco di sette anni si è trattato di una contrazione delle possibili entrate, sulle quali abbiamo sempre potuto contare, pari a fr. 65'000.00.

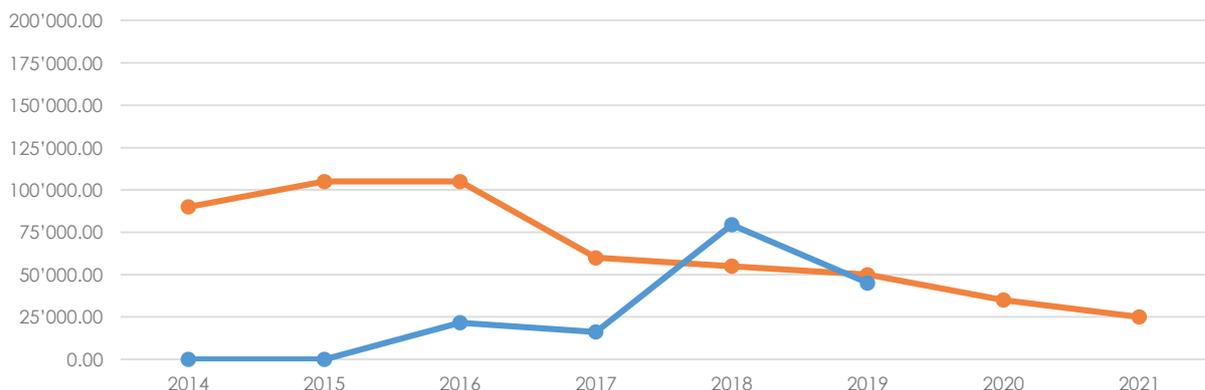
Con parecchi sacrifici, anche un pizzico di fortuna, e talvolta la comprensione da parte del Cantone, in sede consuntiva siamo in realtà sempre riusciti non soltanto a compensare questa situazione ma persino ad invertirla.

Per il 2021, pur confidando con una situazione ancora favorevole, che ci permetta di raccogliere gli elementi e di rispettare le restrittive condizioni poste ora dalla Confederazione, anche soltanto in confronto allo scorso anno siamo comunque stati costretti a prendere atto di una pressoché certa ulteriore riduzione.

A tal proposito la seguente tabella riassuntiva e relativo grafico risulta emblematica:

Prelevamento FONDO CONTRIBUTI SOSTITUTIVI: 2014-2021

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVENTIVO	90'000.00	105'000.00	105'000.00	60'000.00	55'000.00	50'000.00	35'000.00	25'000.00
CONSUNTIVO	0.00	0.00	21'625.30	16'209.55	79'459.10	45'121.05		



5. Messaggio consortile no. 89

2.3. Rete informatica consortile



Rammentiamo che il Messaggio Consortile no. 81, votato nel 2019, prevede importanti lavori di ammodernamento della nostra infrastruttura presso la Sede consortile ma non solo.

Anche se l'operazione non sarà completamente conclusa, il livello di avanzamento del progetto e dei costi già sostenuti che si raggiungeranno con la fine del 2020 rendono non soltanto opportuna ma impongono l'attivazione della procedura di ammortamento.

Contrariamente a quanto previsto anche nel Piano Finanziario, già il prossimo anno ci troveremo quindi confrontati con questo onere supplementare, ancorché con un importo leggermente inferiore, il quale andrà assestato negli anni successivi sulla base della liquidazione finale.

2.4. Cassa Pensioni

Nella primavera del 2020 la Direzione e la Commissione Amministratrice dell'Istituto al quale siamo da sempre affiliati (La Cassa Pensioni di Lugano - CPdL), essendo in scadenza il precedente PIANO PREVIDENZIALE 2016 – 2020, ci hanno comunicato che nei mesi successivi si sarebbe entrati nella fase finale d'informazione, condivisione e decisione circa il suo aggiornamento completo.

L'operazione, collegata con le evoluzioni anche radicali e spesso negative di tutto il settore, risulta indispensabile da un lato per ovviare a quanto constatato nell'ultimo decennio e dall'altro per anticipare in modo accorto le tendenze in atto, preparando al meglio il terreno anche in funzione delle riforme che si stagliano all'orizzonte in sede federale; contemporaneamente a ciò l'obiettivo degli amministratori politici e tecnici della CPdL è quello di creare, comunque e per quanto possibile, le migliori premesse per garantire la massima equità di opportunità e di trattamento tra coloro che andranno in pensione a breve e medio termine e gli altri che avranno viceversa ancora un certo lasso di tempo per migliorare e consolidare il proprio futuro.

Questo progetto, che ha anch'esso dovuto confrontarsi con le complicazioni legate a COVID19, alla difficoltà e pure talvolta all'impossibilità di riunirsi per studiare i dettagli delle conseguenze per i Datori di lavoro e per i lavoratori e le lavoratrici, ha in ogni caso visto organizzare a cavallo dell'estate alcuni appuntamenti tra le rappresentanze delle rispettive Direzioni nella forma delle teleconferenze. A questi consessi a distanza faranno ancora seguito diversi momenti informativi destinati ad orientare in modo univoco tutti gli affiliati.

La fase di consultazione è terminata con l'adesione di principio dei rappresentanti di tutte le istituzioni coinvolte, ed è perciò previsto che il nuovo corso venga introdotto già con il 1. gennaio 2021.

Nella messa a punto della previsione economica 2021, e pure in quelle successive, tramite l'elaborazione in atto del nuovo Piano Finanziario, siamo stati quindi costretti in breve tempo ad integrare cambiamenti anche onerosi, fino a pochi mesi orsono neppure immaginati ed ora invece inevitabili.

Nonostante questi vincoli temporali e finanziari, nella scelta della variante tra quelle proposte, il nostro Consorzio, e per esso la sua Delegazione Consortile, ha prediletto quella relativamente meno onerosa, più equilibrata e che ha trovato il consenso della maggioranza dei 24 enti esterni convenzionati, e pure della Città di Lugano.

5. Messaggio consortile no. 89

Si tratta della variante denominata "B New" (B nuova) la quale ricalca l'indirizzo già adottato alcuni anni orsono quando era stata decisa la modifica degli Statuti della CPdL, introducendo due varianti possibili nella suddivisione percentuale dei contributi annuali versati dai Datori di lavoro e dagli affiliati (anche allora, giustamente, in sede consortile si optò per la più moderata "soluzione B", attualmente ancora in uso).

Pur nel loro equilibrio, considerando anche i casi di pensionamento anticipato che potremo definitivamente liquidare nel 2021, le modifiche previste porteranno anch'esse ad un incremento degli oneri in questo settore dell'8.4 % rispetto al Preventivo 2020, pari a fr. 10'400.00, ciò che da solo corrisponde al 40 % dell'incremento globale di spesa su base annua.



3. CONCLUSIONI E INTENZIONI

Le conseguenze di tutte le evocate circostanze di anticipo o di insorgere di talune spese non previste, come pure l'ulteriore contrazione dei ricavi, possono essere sinteticamente così espresse:

• Riassetamento organico personale (Stipendi)	fr. + 29'000.00
• Sirene di allarme (Riduzione di oneri)	fr. - 12'000.00
• Indennità perdita di guadagno (IPG)	fr. + 15'000.00
• Utilizzo Contributi Sostitutivi	fr. + 10'000.00
• Ammortamento rete informatica	fr. + 38'000.00
• Piano previdenziale Cassa Pensioni	fr. + 19'400.00
• Incremento di spesa inizialmente previsto	fr. + 99'400.00

A fronte di queste in parte inattese variazioni rispetto al Preventivo 2020, e di un risultato che dopo la verifica a tappeto di ogni posta, non presta molto spazio a manovre alternative, se non prevedendo provvedimenti radicali ma poco realistici e persino controproducenti, tenendo sempre in massima considerazione l'obiettivo di ottimizzare i movimenti finanziari, la scrivente Delegazione, pur non proponendo interventi risolutivi si è riproposta di non subire passivamente le conseguenze ma di contrapporre una manovra giudiziosa e composita.

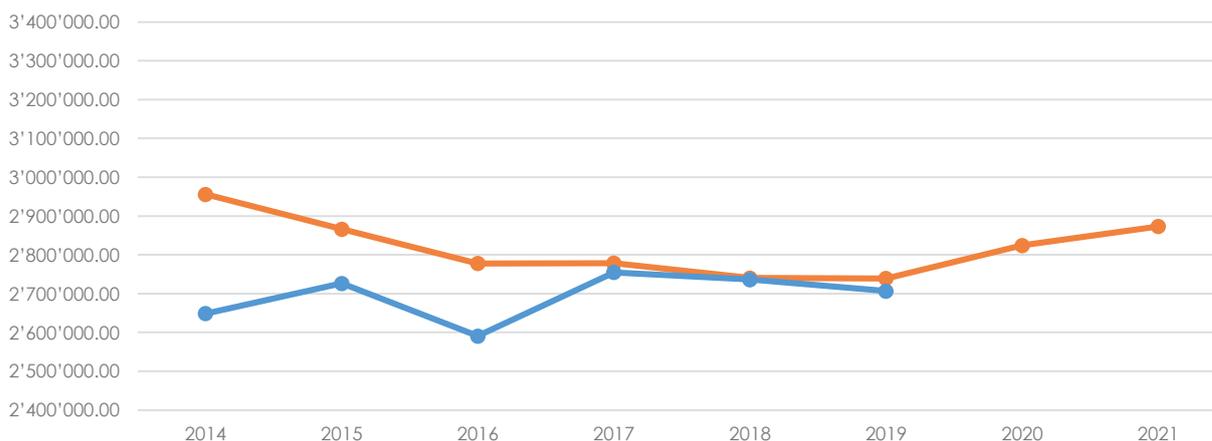
Essa conferma innanzitutto la sua ferma intenzione di dedicare anche per il prossimo anno, e pure per la continuazione del quadriennio, **la massima attenzione ed impegno nell'utilizzo dei mezzi disponibili**; analoga diligenza e concentrazione nel corso del tempo hanno permesso di ottenere esiti lusinghieri contenendo i limiti del disavanzo, anche negli anni in cui, come è stato il caso per il 2017, 2018 e 2019, si sono dovuti accantonare importi supplementari a causa di altri imprevisti originatisi anni prima.

Questa continua analisi e ricerca dell'equilibrio e della stabilità, anche dal profilo economico, è ben sintetizzata nella seguente tabella e grafico che indicano come in sede di Consuntivo si sia sempre riusciti a perseguire un contenimento globale del Disavanzo.

5. Messaggio consortile no. 89

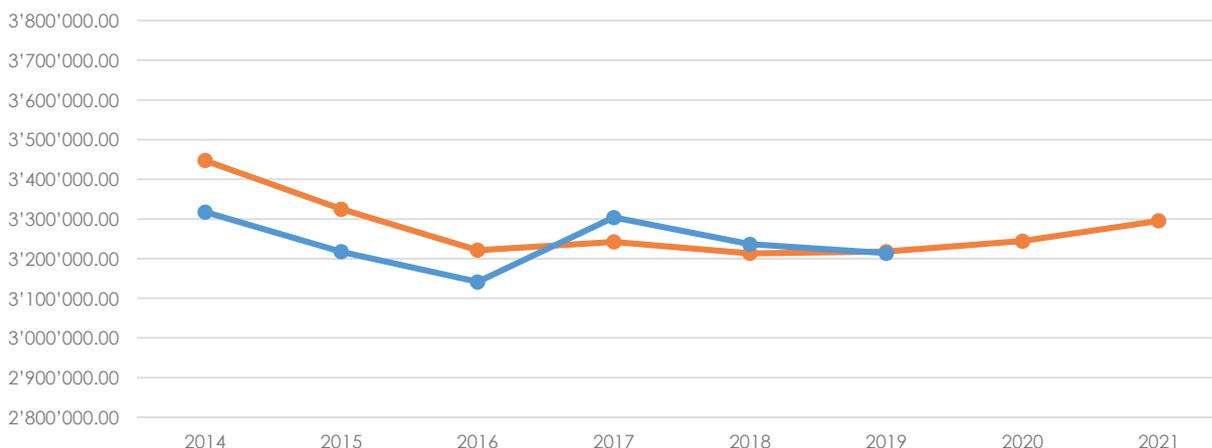
FABBISOGNO D'ESERCIZIO GESTIONE CORRENTE: 2014-2021 (a carico dei Comuni)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVENTIVO	2'955'900.00	2'866'250.00	2'777'800.00	2'778'700.00	2'740'200.00	2'739'100.00	2'824'300.00	2'873'200.00
CONSUNTIVO	2'648'530.09	2'726'388.57	2'590'491.20	2'754'883.44	2'736'319.71	2'706'533.67		



Evoluzione delle SPESE: 2014-2021

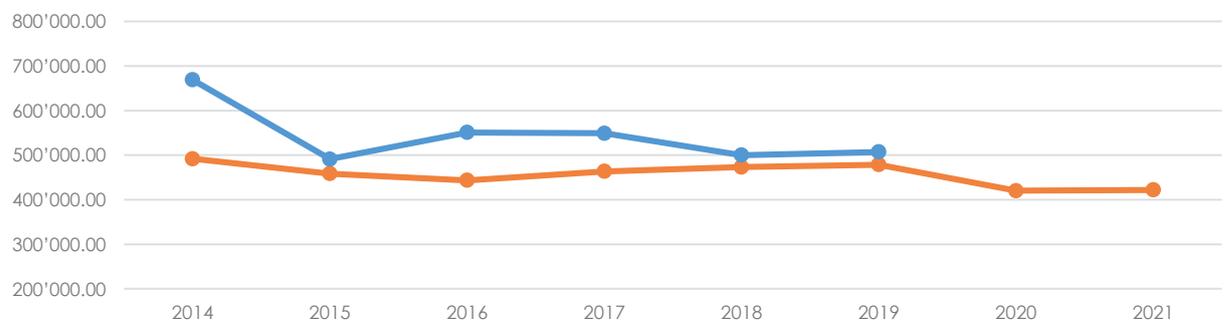
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVENTIVO	3'447'500.00	3'324'850.00	3'221'300.00	3'242'200.00	3'213'200.00	3'217'600.00	3'244'300.00	3'295'200.00
CONSUNTIVO	3'317'599.62	3'217'257.22	3'141'197.30	3'303'853.74	3'236'181.56	3'213'765.67		



5. Messaggio consortile no. 89

Evoluzione dei RICAVI: 2014-2021

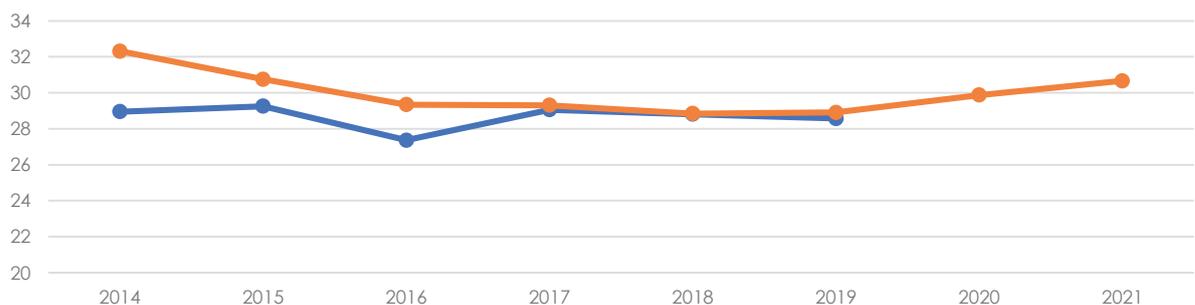
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVENTIVO	491'600.00	458'600.00	443'500.00	463'500.00	473'000.00	478'500.00	420'000.00	422'000.00
CONSUNTIVO	669'069.53	490'868.65	550'706.10	548'970.30	499'861.85	507'232.00		



COSTO PRO CAPITE: 2014-2021 (a carico dei Comuni)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVENTIVO	2'955'900.00	2'866'250.00	2'777'800.00	2'778'700.00	2'740'200.00	2'739'100.00	2'824'300.00	2'873'200.00
POPOLAZIONE	91484	93215	94669	94820	94990	94751	94558	93711
COSTO PRO CAPITE	32.31	30.75	29.34	29.30	28.85	28.91	29.87	30.66

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
CONSUNTIVO	2'648'530.09	2'726'388.57	2'590'491.20	2'754'883.44	2'736'319.71	2'706'533.67		
POPOLAZIONE	91484	93215	94669	94820	94990	94751		
COSTO PRO CAPITE	28.95	29.25	27.36	29.05	28.81	28.56		



Il risultato dell'anno 2016, per quanto riguarda l'andamento medio, fa stato solo relativamente in quanto raggiunto a Consuntivo grazie all'avvio dell'impiego nel quadro del dispositivo ACCO, il quale inizialmente ha richiesto un forte investimento di risorse umane per il cui utilizzo vi è stata una più elevata remunerazione, come pure all'esecuzione di diversi interventi di catastrofe i cui oneri ci sono stati integralmente rimborsati.

5. Messaggio consortile no. 89

Contemporaneamente, rispetto alle valutazioni di massima già effettuate durante l'ultimo biennio, per quanto riguarda il Piano Finanziario, proponiamo **di rinviare di un paio di anni l'avvio di alcuni interventi modulari** che sull'arco di un quinquennio permetteranno non solo di ottimizzare le destinazioni d'uso di tutto lo stabile della Sede consortile ma anche di adeguarlo alle vigenti, vincolanti e sempre più pressanti disposizioni in materia energetica.

In questo contesto s'inserisce anche la valutazione espressa nel commento allo stato degli investimenti già programmati, la quale, a fronte anche di oggettive complicazioni procedurali, prevede e propone pure una **riduzione consapevole degli interventi già in atto** sempre sulla Sede (e altresì oggetto del Messaggio consortile no. 83) la cui concretizzazione, a questo punto parziale, è prevista entro l'estate del 2021.

Ci si prefigge d'impiegare questa pausa ed il contenimento di spesa per una più approfondita messa a punto della tempistica e dei costi connessi con gli anni seguenti, comprensivi dei relativi incentivi e dei finanziamenti pubblici che andranno ad ancor meglio delineare la pianificazione economica del quadriennio 2025 – 2028, per ora soltanto abbozzata.

Accanto a ciò la Delegazione prevede il rinvio dei risultati dello studio circa l'**impatto avuto dalle assenze per malattia** del proprio personale durante l'ultimo decennio.

Tali conclusioni avrebbero idealmente portato alla sottoscrizione di un contratto di **copertura assicurativa** almeno per i casi di lunga durata (oltre i 60 giorni). Pur non rinunciando alla soluzione prospettata, ci si ripropone di prendere un anno di pausa e di contemporaneamente coordinare l'adozione dei provvedimenti nel quadro della ormai avanzata revisione del ROD consortile.

L'ultima proposta che viene espressa riguarda l'**aspetto degli ammortamenti** attualmente in atto.

Nel quadro delle modifiche apportate al Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC), al quale, anche soltanto per analogia ed affinità, le Regioni ed i Consorzi si rifanno, sono previsti diversi adattamenti d'impostazione.

Quello più importante dal profilo della tecnica, vede l'introduzione di un nuovo modello contabile il quale, per quanto ci riguarda, avverrà contemporaneamente al Comune di Lugano per i cui servizi finanziari risultiamo un elemento attribuito e da considerare anche nelle loro attività di aggiornamento contabile.

I cambiamenti del RGFCC prevedono adeguamenti anche per quanto attiene gli ammortamenti dei beni amministrativi.

Avvalendosi di questa opportunità, considerata la proiezione di spesa per il prossimo anno, e pure per quelli a venire, ed inoltre le prospettive oggettivamente più ottimistiche per i successivi, rammentando gli esiti favorevoli accumulati durante gli ultimi anni (ciò che ha persino portato all'esecuzione di ammortamenti straordinari), la Delegazione propone di **adeguare anch'essa il tasso di ammortamento degli investimenti** soprattutto in campo edile, portandolo dall'attuale 4% circa a quello massimo previsto dalle nuove disposizioni, pari al 3% del valore iniziale netto.



5. Messaggio consortile no. 89



Centro di Costo 1000 "Organi consortili". Spese fr. 44'300.00 – Ricavi fr. 0.00

Il settore in questione presenta una riduzione di costi pari a fr. 500.00.

Questo Centro di Costo è caratterizzato da una fondamentale stabilità nel tempo. Nello stesso, infatti, si raggruppano in sostanza tutte le spese di natura istituzionale.

Nonostante ciò, considerando il risultato a Consuntivo 2019, si è proposto una ulteriore leggera riduzione delle spese, confidando nel fatto che alcuni progetti importanti quali la Revisione del Regolamento Organico dei Dipendenti e il Piano Finanziario 2021 – 24 (e pure la proiezione economica di massima per i 4 anni successivi) dovrebbero potersi considerare terminati nei primi mesi del 2021, riducendo leggermente la necessità d'incontri dell'Esecutivo.

Centro di Costo 1010 "Catastrofe". Spese fr. 145'500.00 – Ricavi fr. 43'000.00

Attraverso questo conto viene gestita la gran parte delle attività riconducibili alla catastrofe; dagli aspetti organizzativi a quelli formativi e a quelli dell'intervento.

Anche in prospettiva il Centro di Costo si presenta pressoché invariato con un incremento di Spesa di soli fr. 1'000.00 rispetto allo scorso anno.

Al suo interno, comunque, si prevede un leggero aumento dei costi legati alla graduale entrata in funzione del nuovo sistema d'informazione ed allarme ai militi (ma che permette pure la gestione di quest'ultimi e l'allocazione del materiale sulle piazze e le attività d'intervento).

Lo stesso è in uso completo o in fase d'introduzione presso altre Regioni a garanzia di un'unità di dottrina e d'intenti a medio termine.

Gli accordi sottoscritti permettono comunque uno svincolo da parte nostra di anno in anno, motivo per cui, se si rendesse disponibile una soluzione federale o anche soltanto cantonale, a parità di prestazioni e di costi (ancor più qualora si prospettasse un risparmio), anche la nostra Organizzazione potrebbe integrarsi al meglio senza subire penalizzazioni economiche o strutturali. I costi di questo strumento combinato sono riportati alla pos. cont. 316.300.001 "Gestione e licenze sistema d'allarme militi".

Rimane evidentemente riservata la possibilità di riproporre anno per anno un ammortamento straordinario qualora la situazione lo permetta, così come eseguito nel 2019 e come potrebbe verosimilmente presentarsi l'opportunità anche nel 2020.

4. COMMENTI DI DETTAGLIO

Detto ciò passiamo ora all'analisi ed al commento di dettaglio delle principali voci dei Centri di Costo.

5. Messaggio consortile no. 89

Sempre in questo Centro di Costo si è provveduto ad aumentare leggermente alcune voci di Ricavo.

In particolare è stata riassetata la pos. cont. 436.000.001 "Prestazioni per interventi a favore comunità"; questa ipotesi di miglioramento è stata resa possibile dall'avvenuto adeguamento della tariffa praticata verso i Comuni per la **fatturazione delle spese generate durante gli interventi dei militi e delle formazioni di Protezione civile per attività, soprattutto sul territorio**, a favore di queste ed altre istituzioni pubbliche.

L'importo definito in sede regionale, sensibilmente ridotto rispetto alla linea mediana tracciata dalle direttive cantonali, era stato aggiornato per l'ultima volta un quindicennio orsono e, pur restando di chiaro favore, richiedeva comunque una revisione anche soltanto in conseguenza all'incremento dei costi verificatosi in molti altri settori tra i quali quelli legati alla sicurezza ed al rispetto delle norme ambientali.

Centro di Costo 1020 "Amministrazione". Spese fr. 995'000.00 – Ricavi fr. 53'500.00

E' questo il Centro di Costo nel quale è inserita la maggior parte del personale regionale, ed in particolare di tutto il settore Amministrativo, della Direzione regionale e, in parte, anche del personale attualmente in formazione (1 unità su 3).

Logico quindi che lo stesso risenta immediatamente e maggiormente di ogni pur minimo adeguamento delle voci legate al tema delle risorse umane.

Nello specifico il Centro di Costo presenta un aumento della Spesa netta pari a fr. 40'400.00, ciò che corrisponderebbe da solo a più dell'40 % dell'incremento delle uscite 2021 inizialmente previste (fr. 99'400.00).

Esso è il risultato di una completa conferma delle ipotesi di Ricavo e da una contemporanea più importante crescita degli oneri (fr. 29'400.00, al netto dei maggiori costi per la Cassa Pensioni).

Sempre sul fronte dei costi segnaliamo un sensibile incremento di tutte le poste legate al personale.

Questo aumento è fondamentalmente connesso all'evoluzione di due operazioni:

- a) la prima riguarda il termine della **formazione specialistica dei nostri collaboratori presso la scuola istruttori di Schwarzenburg**, aspetto peraltro già evidenziato precedentemente.

Il Ciclo scolastico avviatosi nel 2018 avrebbe dovuto concludersi nel 2020; nel mese di luglio con l'esecuzione degli esami e a inizio novembre con la consegna dei diplomi. La fine del periodo di formazione avrebbe rappresentato per due nostri giovani collaboratori, attualmente posizionati all'interno dei Centri di Costo Amministrazione e Personale per gestione impianti OPCi, la ricollocazione completa rispettivamente parziale in relazione all'assunzione del compito d'istruttore che avrebbe comportato anche un adeguamento immediato dello stipendio su base annua globalmente pari a ca. fr. 15'000.00.



5. Messaggio consortile no. 89



In considerazione delle complicazioni sorte a causa della precaria situazione sanitaria in tutto il Paese, persino questo istituto ha interrotto la sua attività a partire dal mese di marzo.

Considerato il contemporaneo blocco delle attività didattiche presso l'analogo Centro cantonale, tenuto conto che durante l'estate 2020 avrebbe dovuto avere inizio il nuovo ciclo scolastico con altri nuovi candidati (tra i quali anche un altro nostro neo-assunto) ci si è immaginati che difficilmente tutte le attività sospese nel primo semestre 2020 potessero essere recuperate prima dell'estate successiva.

Ciò avrebbe in ogni caso comportato un contenimento di spesa nel 2020 e verosimilmente anche per il 2021, seppur parziale.

Contrariamente a questa prognosi (e ad una buona parte della realtà) la Confederazione assicura invece di avere a disposizione e già assegnato le risorse necessarie anche per portare a termine il primo ciclo con l'esecuzione degli esami federali ancora nel dicembre 2020.

Riservata la positiva conclusione delle prove, obiettivo sul quale contiamo, di fronte a questa prospettiva abbiamo dovuto ipotizzare che anche l'adeguamento salariale dovesse pure essere conseguentemente spostato.

b) La seconda si riferisce al definitivo **assestamento dell'organico del Servizio Amministrativo consortile**.

Uno dei diplomandi istruttori ha finora operato nel settore Amministrazione. In futuro egli non sarà più disponibile (o lo sarà soltanto in minima parte) per un aiuto in ambito amministrativo.

Nel quadro della riattribuzione della sua posizione e di un altro posto vacante in questo settore, attraverso regolare procedura di concorso, nel 2020 sono stati assunte due unità lavorative a tempo parziale, ma con la prospettiva di consolidare successivamente il rapporto di collaborazione.

Nella valutazione delle e dei candidati si è particolarmente considerata l'opportunità di favorire, per quanto possibile, l'assunzione di giovani e/o di persone in cerca di attività da lunga data.

Nel 2021 la presenza di queste due persone sull'arco di tutto l'anno, la conclusione del periodo di prova ed introduzione, e la probabile prospettiva di un successivo consolidamento della loro posizione, porteranno anch'esse un incremento di tutti i costi legati al personale.

Questi aumenti si registreranno in particolare alle pos. cont. 301.090.001 "Stipendi personale nominato", 301.091.001 "Stipendi personale incaricato" come pure presso tutte le altre voci inerenti agli oneri sociali ed assicurativi.

Sempre per il prossimo anno occorre non dimenticare che, conformemente alle prospettive elaborate anche da altri Enti, è stato prudentemente calcolato un possibile incremento del costo della vita pari allo 0.5%.

Per finire un accenno lo merita comunque anche la voce riguardante la previdenza professionale, ed in particolare la pos. cont. 304.000.001 "Contributi alla cassa pensioni" che anche in questo Centro di Costo mostra un incremento piuttosto importante.

5. Messaggio consortile no. 89

Essa, rammentiamo, è la conseguenza dell'attivazione del nuovo Piano Previdenziale della Cassa Pensioni a cui è affiliato il Consorzio, argomento a proposito del quale già ci siamo ampiamente espressi in ingresso al presente Messaggio.

Per quanto riguarda le altre posizioni contabili, non abbiamo commenti particolari da esprimere se non quello per cui ogni posta sia di spesa sia di ricavo è stata ripetutamente, criticamente e costruttivamente analizzata, mettendola inoltre in relazione al risultato degli anni precedenti e a quello intermedio del 2020, al fine di confermare o, laddove possibile, anche modificare soltanto impercettibilmente la previsione.

Centro di Costo 1021 "Pianificazione". Spese fr. 117'900.00 – Ricavi fr. 8'000.00

Dopo una netta riduzione di spesa registrata già lo scorso anno, in relazione all'avvicendamento di personale, per il 2021 in questo Centro di Costo si presenta nuovamente una leggera diminuzione degli oneri netti pari a fr. 1'900.00.

Malgrado il risultato positivo, come per altri settori pure in questo ambito vi è un leggero aumento del volume dei salari, legato al piano di carriera delle funzioni ad esso attribuite, il quale basa comunque sulla valutazione annuale delle prestazioni e del comportamento personale della collaboratrice/del collaboratore, e lo sarà ancor più con l'introduzione del risultato del progetto di revisione totale del Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD).

Nella fattispecie la variazione più importante è però quella legata alla **Previdenza professionale** (+ fr. 1'500.00).

A tal proposito non riteniamo di doverci nuovamente esprimere se non sulla presenza in questo caso anche della pos. cont. 304.101.001 "Contributi cassa pensioni: supplemento temporaneo".

Se è vero che con il 2021 verrà definitivamente liquidato il pensionamento anticipato di un collaboratore avvenuto nel 2018, la modifica del Piano Previdenziale della CPdL porterà comunque ad un temporaneo maggiore esborso anche per questo genere di eventi.

Sul fronte dei Ricavi, dobbiamo purtroppo prendere atto di un peggioramento delle prospettive per **gli introiti generati da una parte delle prestazioni che il nostro personale può erogare** durante corsi, esercizi ed interventi, apporto che viene riconosciuto e remunerato attraverso la pos. cont. 436.900.001 "Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi", peraltro indicata anche in altri Centri di Costo.

Come riportato nell'introduzione al Messaggio Consortile, nella nuova Legislazione vengono introdotti alcuni cambiamenti e limitazioni che comporteranno verosimilmente una contrazione dei possibili introiti.

Trattandosi di un aspetto legale al quale non possiamo e vogliamo sottrarci, le previsioni in materia debbono essere purtroppo coerentemente adattate.



5. Messaggio consortile no. 89

Centro di Costo 1030 "Spese per i veicoli". Spese fr. 238'000.00 – Ricavi fr. 12'000.00

Il risultato del Centro di Costo si presenta con un leggero incremento degli oneri (+fr. 4'300.00), frutto comunque di un aumento delle spese e di una contemporanea riduzione dei ricavi.

Per quanto attiene le spese, si tratta soprattutto della variazione legata al nuovo trattamento pensionistico di cui alla pos. cont. 304.000.001 "Contributi alla cassa pensioni".

In relazione invece alle pos. cont. 313.011.001 "Materiale per veicoli" e 315.210.001 "Manutenzione veicoli", create lo scorso anno per meglio definire ed attribuire due diversi generi di spesa, esse, pur non variando nell'insieme, sono state reciprocamente assestate sulla base delle spese effettive registrate nella prima parte del 2020.

Sul fronte dei costi per affitti, alla pos. cont. 316.104.001 "**Affitto capannone**", si registra un aumento della pigione dovuta per una parte degli spazi coperti prospicienti la nostra Sede consortile; in essi si trovano, in particolare, l'Officina come pure i parcheggi coperti e chiudibili destinati ad ospitare buona parte dei mezzi d'intervento della nostra Organizzazione (veicoli, rimorchi speciali, mezzi da cantiere, ecc.).

Nell'autunno del 2020 giungeva in effetti a scadenza il contratto del secondo periodo decennale durante il quale non era stato effettuato alcun adeguamento degli importi e, nella discussione tempestivamente affrontata con i proprietari, si è pervenuti a ridefinire un canone equo pur se leggermente incrementato.

Rispetto al passato, le cifre esposte comprendono comunque in buona parte anche le spese accessorie previste per gli spazi in questione.

Sul fronte dei Ricavi, la pos. cont. 436.010.001 "Prestazioni a terzi" è stata invece riattivata, pur con un importo ridotto, in previsione di registrare il recupero dei costi generati dalla disponibilità e dall'**impiego del veicolo pesante**, importante strumento di lavoro e d'intervento, attraverso la rifatturazione ai committenti/richiedenti delle prestazioni della Protezione Civile per le quali si renderà necessario il suo utilizzo.

A proposito invece della pos. cont. 436.900.001 "Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi", come per l'analoga posizione in altri Centri di Costo, rammentiamo la necessità di diminuire la previsione d'incasso in conseguenza delle modifiche di legge la cui entrata in vigore è definitivamente prevista con l'01.01.2021.

Centro di Costo 1050 "Impianti OPCi". Spese fr. 157'200.00 – Ricavi fr. 97'000.00

Il Centro di Costo è uno degli unici a presentare un miglioramento di risultato, raggiunto soprattutto tramite una probabile progressione dei Ricavi che portano complessivamente ad una minore uscita di fr. 12'000.00 rispetto alla previsione dell'anno precedente.



5. Messaggio consortile no. 89

In questo capitolo sono registrati tutti gli Oneri e Ricavi relativi alla manutenzione e gestione tecnica, operativa, amministrativa e finanziaria di ogni costruzione pubblica di Protezione Civile esistente sul territorio regionale, compresa l'importante ma pure per ora ancora onerosa infrastruttura d'allarme tramite le sirene. Nel computo sono solo esclusi i movimenti finanziari relativi al personale cui competono tali attività.

Questo settore è quindi fondamentalmente contraddistinto da una grande stabilità anche se, eventuali importanti modifiche della politica e della strategia federale in materia di costruzioni ed allarme, potrebbe comunque sempre influenzare in poco tempo tutto il settore.

Nonostante ciò, dopo che già negli ultimi anni avevamo provveduto a registrare la tendenza a contrarsi dei Ricavi generati dagli affitti delle nostre Opere da parte di terzi, anche per il 2021 abbiamo immaginato alcuni ulteriori assestamenti.

Ad essi si è già fatto accenno in ingresso al Messaggio ma qui riprendiamo brevemente quello riguardante il sistema di allarme.

Si tratta innanzitutto della nuova voce di cui alla pos. cont. 460.002.001 "Contr. federale per **manutenzione sirene**".

La Confederazione dovrà riappropriarsi della competenza di gestire dal profilo tecnico le sirene d'allarme. Essa dovrebbe così farsi carico anche dei conseguenti costi.

Nelle norme transitorie della legge è previsto che essa, dal 2021 e per un massimo di 4 anni, lasso di tempo che dovrebbero permetterle di organizzarsi autonomamente per tutte le incombenze del caso, riconosca anche un contributo economico in ragione di un massimo di fr. 400.00 per sirena.

La nostra Regione è dotata di 69 sirene ciò che corrisponderebbe ad un rimborso massimo di fr. 27'600.00.

Essendovi ancora dei punti da chiarire in merito a modalità, tempistiche e di importi, da parte nostra è stata innanzitutto prudenzialmente mantenuta invariata la voce di spesa di cui alla pos. cont. 315.131.001 "Manutenzione sirene".

Rimanendo in questo ambito, per quanto riguarda invece il nuovo conto di ricavo di cui alla pos. cont. 460.002.001 "Contrib. federale per manutenzione sirene", nello stesso è stato cautamente indicato un importo mediano di fr. 12'000.00.



Centro di Costo 1051 "Personale per gestione impianti OPCi". Spese fr. 393'900.00 – Ricavi fr. 26'500.00

Questo Centro di Costo presenta un incremento degli oneri netti di fr. 10'200.00.

Tale variazione è dovuta anche in questo caso ad un cumulo di maggiori oneri rispettivamente ad una previsione di riduzione dei Ricavi. Dobbiamo in effetti registrare un leggero aumento del **volume dei salari** legato al piano di carriera delle funzioni ad esso attribuite.

Se è vero infatti che negli ultimi anni anche dal profilo economico abbiamo potuto positivamente approfittare di diversi avvicendamenti di personale, che hanno comportato la partenza di collaboratori in età avanzata, ma altresì con un livello salariale relativamente più elevato, ora pure la situazione dei più giovani evolve gradualmente in termini sia di esperienza e maturità sia di remunerazione.

5. Messaggio consortile no. 89

A ciò si aggiungerà, ancorché in modo lieve, il parziale ricollocamento del secondo nostro collaboratore il quale, come già evidenziato al Centro di Costo 1020 "Amministrazione", è previsto consegua anch'egli il Diploma d'istruttore federale presso la relativa scuola di Schwarzenburg.

In questo caso l'incidenza sarà soltanto parziale poiché è previsto che l'interessato mantenga in modo preponderante l'attività in campo logistico assegnata al momento della nomina, cui si aggiungeranno le incombenze in ambito didattico per una percentuale stimata nel 30%. Il collocamento ed il livello salariale muteranno in ugual modo.

Pure in questo capitolo si palesa la crescita dei costi legati al nuovo trattamento pensionistico di cui alla pos. cont. 304.000.001 "Contributi alla cassa pensioni", la quale da sola corrisponde al 40% dell'incremento di oneri che prevediamo in questo settore per il 2021.

Per quanto riguarda invece la pos. cont. 436.900.001 "Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi", la riduzione effettuata per più del 10% rispetto allo scorso anno, è legata alla necessità di diminuire la previsione d'incasso in conseguenza delle modifiche di legge la cui entrata in vigore è ora definitivamente fissata con l'01.01.2021.



Centro di Costo 1060 "Spese per il materiale / attrezzi". Spese fr. 15'000.00 - Ricavi fr. 1'000.00

Per il Centro di Costo in questione presentiamo un'ipotesi di spesa praticamente invariata.

Rispetto al 2020 abbiamo comunque ipotizzato un leggero Ricavo generato dalla **vendita di materiale** in esubero o rispettivamente vetusto.

Questa operazione è stata avviata alla fine dello scorso anno ed è legata a doppio filo all'acquisizione di nuove attrezzature conclusa nel 2018 rispettivamente alle incombenti riforme di tutto il settore; essa, per gradi e generi di destinatari (pubblici o privati), si protrarrà verosimilmente anche nel prossimo biennio ma in modo meno marcato.

Malgrado il risultato parziale 2020 presenti una situazione più favorevole, essendo il genere di materiale e l'apprezzamento da parte di terzi molto diversificato, è difficile quantificare l'importo per singolo oggetto che riusciremo a percepire, e di riflesso l'utile globale derivante dalla manovra in questione. In questo senso quanto indicato è da ritenersi una stima estremamente prudentiale che speriamo di poter migliorare in fase consuntiva.

Centro di Costo 1070 "Spese per i corsi". Spese fr. 241'100.00 - Ricavi fr. 45'000.00

Anche in questo caso il Centro di Costo, rispetto alle previsioni 2020, presume un pur contenuto aumento degli oneri netti pari a fr. 3'000.00.

La variazione si registra in due posizioni contabili. Innanzitutto, la 309.100.001 "Spese per la formazione del personale" che permette di coprire i costi diretti per l'organizzazione di moduli formativi destinati al personale professionista oppure quelli indiretti, come nel caso specifico, generati dalla frequenza della Scuola federale per istruttori.

5. Messaggio consortile no. 89

Abbiamo reputato che questi ultimi oneri andranno a ridursi per un importo approssimativo di fr. 3'500.00, in relazione alla prevista seppur ritardata conclusione della Scuola federale per due giovani collaboratori regionali.

Contemporaneamente, con l'estate del 2020, il terzo ed ultimo istruttore, nominato a fine 2019 ha anch'egli iniziato il suo percorso formativo biennale presso la Confederazione. Accanto a ciò, rimane assoluta l'esigenza di prevedere periodiche attività formative e di perfezionamento per ogni genere di personale da tempo attivo presso la Regione, bisogno che permarrà anche in futuro.

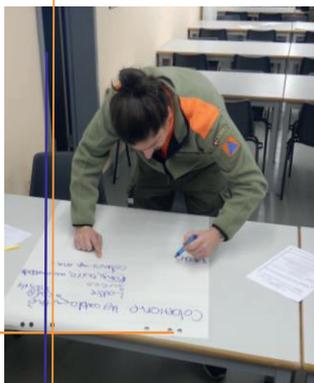
Pure in questo capitolo, alla pos. cont. 316.104.001 "Affitto capannone", si registra un aumento della pigione dovuta per alcuni spazi coperti prospicienti la nostra Sede consortile; accanto al commento espresso al Centro di Costo 1030 per quanto riguarda i veicoli, nel caso specifico questa spesa si riferisce al magazzino in cui è alloggiata parte del materiale di primo intervento, ma principalmente quanto necessario in termini di attrezzature come pure di materiale di consumo e soprattutto per scopi didattici legati alle emergenze ed alle esercitazioni, senza dimenticare gli impieghi pratici sul territorio regionale.

Per altri dettagli relativi al rinnovo dei contratti di affitto vi rimandiamo a quanto già riportato in precedenza.

Sul fronte dei Ricavi, anche in questo caso si è provveduto ad aumentare gli introiti previsti alla pos. cont. 436.000.001 "Prestazioni per interventi a favore comunità", e ciò in relazione all'avvenuto **adeguamento della tariffa praticata** verso i Comuni per la fatturazione delle spese generate durante gli interventi dei militi e delle formazioni di Protezione civile per attività, soprattutto sul territorio, a favore di questi ed altri enti.

Sempre a proposito delle possibili entrate, in questo Centro di Costo dovremo registrare l'azzeramento totale della posta relativa agli ipotetici introiti che derivano dalla possibilità di coprire alcuni costi di gestione attraverso l'impiego dei mezzi provenienti dal **fondo contributi sostitutivi** (quota di competenza gestionale regionale).

In considerazione dell'applicazione sempre più restrittiva, operata soprattutto dalla Confederazione, cui si aggiunge ora un novello testo di legge anch'esso più limitativo, le opportunità che si erano presentate in passato si ridurranno ancora fortemente; un nuovo assestamento di queste voci contabili, riportate nello specifico alla pos. cont. 483.000.001 "Prelev. dal fondo contributi sostitutivi per rifugi di PCI", non è quindi soltanto opportuno ma purtroppo s'impone.



Per quanto attiene le altre posizioni contabili, anche se per le stesse non abbiamo commenti particolari da esprimere, accenniamo al fatto che pure in questo caso ogni altra voce sia di spesa sia di ricavo è stata ripetutamente, criticamente e costruttivamente analizzata, mettendola inoltre in relazione al risultato degli anni precedenti e a quello intermedio del 2020, al fine di confermare o, laddove possibile, anche modificare soltanto impercettibilmente la previsione.

**Centro di Costo 1071 "Personale per l'istruzione".
Spese fr. 794'300.00 – Ricavi fr. 107'000.00**

Questo Centro di Costo presenta per il prossimo anno un pur contenuto maggior esborso pari a fr. 10'400.00.

5. Messaggio consortile no. 89

Dopo l'incremento immaginato nel 2020, e collegato all'avvio dell'attività del terzo ed ultimo istruttore mancante nell'organico attuale e futuro, per il prossimo anno la variazione del volume dei salari e degli oneri sociali tornerà ad essere scandita unicamente dagli avanzamenti di carriera direttamente connessa agli anni di servizio di collaboratrici e collaboratori ed al risultato delle valutazioni personali e professionali annuali.

Questa evoluzione dei costi deve invero essere riportata in termini più positivi e relativi rammentando il fatto che questo settore, al pari di quello dell'Amministrazione, di cui al capitolo 1020, comprende i costi di più di 1/3 del personale consortile.

Pure in questo capitolo l'osservazione si presta anche al commento della crescita sostanziosa dei costi legati al nuovo **trattamento pensionistico** di cui alla pos. cont. 304.000.001 "Contributi alla cassa pensioni" (si tratta del 1.5% per rapporto al globale di spesa del settore).

Anche se importante, essendoci espressi compiutamente e a più riprese in precedenza, per ulteriori commenti in merito al tema vi rimandiamo a quanto già indicato.

Di seguito forniamo invece qualche complemento informativo sul fronte dei Ricavi.

Rileviamo innanzitutto il contenimento previsto alla pos. cont. 436.900.001 "Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi", dell'ordine del 12 % e più rispetto al 2020, legato alla necessità di diminuire la previsione d'incasso in conseguenza delle modifiche di legge la cui entrata in vigore è ora definitivamente prevista con l'1.1.2021.

Seguendo inoltre una tendenza in atto da qualche anno, che cerchiamo in tutti i modi di contrastare, ma che abbiamo potuto soltanto parzialmente contenere, essendo legata alla **riduzione degli effettivi** di milizia come pure alle misure anticipate in funzione dei dettami della nuova Legislazione federale, anche per il 2021 dobbiamo ipotizzare una **riduzione dei Ricavi associati a tutta l'attività didattica e formativa di base**.

Per quanto riguarda la contrazione che si registra alla pos. cont. 436.900.002 "Rimborsi stip. personale: diarie per PCi", come per il recente passato si rammenta che questo introito è direttamente collegato alla quantità di nuovi militi che la Regione istruisce durante il primo servizio della carriera che essi affrontano in sede regionale: il Corso Base (CB).

Essendosi ridotta in questi anni la quantità di nuovi reclutati (ed essendo prevista una ulteriore diminuzione in base ai contenuti della nuova Legge federale) si è ridotta anche la quantità di partecipanti ai CB e quindi, purtroppo, anche l'ammontare globale delle indennità riconosciute dal Cantone per questa attività.

A proposito di questo argomento, è persino previsto che, sempre per motivi di effettivi, nel biennio 2021 – 2022 tale genere di corso venga logisticamente spostato presso il Centro d'istruzione di Rivera.

Fortunatamente un discorso diverso può essere fatto alla pos. cont. 436.900.004 "Rimborsi stip. personale a terzi", il cui ammontare è in progressione se paragonato al 2020 (pur in regresso rispetto a taluni periodi del passato).



5. Messaggio consortile no. 89

Se è vero che, quando si parla di aspetti riguardanti il personale, esistono sempre elementi ed incognite non governabili, abbiamo prudenzialmente innalzato la previsione dei proventi sulla base dei corsi cantonali previsti nel 2021, e pure dei lavori di assestamento, sviluppo e preparazione di quelli futuri, nell'ambito dei quali il **personale istruttore regionale presterà ugualmente la sua attività dietro compenso da parte del Cantone.**

Per quanto attiene le altre posizioni contabili, anche se per le stesse non abbiamo commenti particolari da esprimere, accenniamo nuovamente al fatto che ogni posta sia di spesa sia di ricavo è stata ripetutamente, oggettivamente e costruttivamente analizzata.



Centro di Costo 1080 "Interessi" **Spese fr. 0.00 – Ricavi fr. 29'000.00**

Il Centro di Costo in esame risulta pressoché invariato.

Si rammenta che in questo capitolo sono registrati gli introiti derivanti dagli interessi riconosciuti per il capitale che il Consorzio ha depositato sul conto corrente della Cassa comunale di Lugano e per il quale ci viene riconosciuto un saggio attualmente fissato allo 0.5% ca. .

Centro di Costo 1090 "Ammortamenti di beni amministrativi" **Spese fr. 153'000.00 – Ricavi fr. 0.00**

Il Centro di spesa propone una leggera diminuzione dell'ammontare degli oneri pari a fr. 3'000.00.

Esso avrebbe presentato un esito molto diverso ma, in relazione Messaggio Consortile no. 81, inerente al credito di fr. 240'000.00 per la **sostituzione del sistema informatico** regionale, il prossimo anno saremo invece costretti ad eseguire una correzione anche rispetto al Piano Finanziario.

Come indicato precedentemente, il livello di avanzamento del progetto e dei costi già sostenuti che si raggiungeranno con la fine del 2020, imporranno dal profilo contabile l'**attivazione della procedura per il suo ammortamento.**

Il presunto importo di liquidazione parziale ha determinato l'ammontare di fr. 38'000.00 previsto.

Questo anticipo di spesa, originariamente attesa soltanto per il 2021, avrebbe influenzato anch'essa in modo notevole il preconizzato risultato d'esercizio, corrispondendo da sola a più del 38 % dell'aumento globale annuale inizialmente previsto (fr. 38'000.00 su fr. 99'400.00 vedi pagina 35).

Essa si ripercuoterà però anche sulle previsioni dei prossimi due quadrienni: l'ammortamento verrà infatti eseguito su una percentuale del 20%, quindi su un lasso di tempo di 5 anni, e si concluderà con un anno di anticipo ciò che contribuirà positivamente ad equilibrare i risultati d'esercizio per gli anni oltre il 2025. Si vedano in tal senso i diversi grafici allegati.

5. Messaggio consortile no. 89

A fronte di ciò, ma mantenendo un occhio vigile pure su tutte le altre variazioni di spesa osservate e commentate precedentemente, la Delegazione propone di **adeguare anche il tasso d'ammortamento per gli investimenti edili** attualmente già riportati a bilancio, applicando in modo coerente quanto previsto dal nuovo testo del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC).

Questo provvedimento, pur non stravolgendo i parametri legati alle singole opere, permetterebbe di ridurre da 156'000.00 a fr. 115'000.00 l'attuale spesa annuale in materia di questo genere d'investimenti, andando tra l'altro a equilibrare pressoché totalmente l'onere che si aggiungerà per il finanziamento del progetto informatico.

Per ulteriori informazioni inerenti la situazione degli investimenti, vi rimandiamo inoltre all'apposita tabella di cui al capitolo 10.

5. PROPOSTA

Per quanto precedentemente esposto, la Delegazione del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Città invita gentilmente il Consiglio Consortile a voler

RISOLVERE

1. *I Conti Preventivi 2021 del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Città sono approvati.*
2. *Si invita la Delegazione Consortile a voler prelevare le quote dai singoli Comuni consorziati come dalle tabelle allegate ai presenti Conti Preventivi 2021.*

Con perfetta stima.

CONSORZIO PER LA PROTEZIONE CIVILE REGIONE LUGANO CITTA'

Il Presidente DC:



Dott. Ignazio Bonoli

Il Comandante OPC:



ten col Aldo Facchini

- Va a:
- Municipi dei Comuni consorziati
 - Rappresentanti del Consiglio consortile
 - Organo di controllo esterno
 - Consiglio di Stato tramite la Sezione degli enti locali

6. Ricapitolazione per Centri di costo

CENTRI DI COSTO	PREVENTIVO 2021		PREVENTIVO 2020		CONSUNTIVO 2019	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1000 ORGANI CONSORTILI	44'300.00	0.00	44'800.00	0.00	40'327.90	0.00
1010 CATASTROFE	145'500.00	43'000.00	143'000.00	39'500.00	129'052.05	44'907.20
1020 AMMINISTRAZIONE	995'000.00	53'500.00	954'600.00	53'500.00	936'290.85	65'577.55
1021 PIANIFICAZIONE	117'900.00	8'000.00	123'800.00	12'000.00	192'371.90	16'437.05
1030 SPESE PER I VEICOLI	238'000.00	12'000.00	234'700.00	13'000.00	237'640.80	18'416.70
1050 IMPIANTI OPCi	157'200.00	97'000.00	157'200.00	85'000.00	187'683.40	123'041.95
1051 PERSONALE GESTIONE IMPIANTI OPCi	393'900.00	26'500.00	387'200.00	30'000.00	378'795.65	36'597.85
1060 SPESE PER IL MATERIALE / ATTREZZI	15'000.00	1'000.00	15'000.00	0.00	12'293.75	5'425.00
1070 SPESE PER I CORSI	241'100.00	45'000.00	243'100.00	50'000.00	241'934.32	39'417.75
1071 PERSONALE PER L'ISTRUZIONE	794'300.00	107'000.00	784'900.00	108'000.00	651'375.05	129'020.50
1080 INTERESSI	0.00	29'000.00	0.00	29'000.00	0.00	28'390.45
1090 AMMORTAMENTI DI BENI AMMINISTRATIVI	153'000.00	0.00	156'000.00	0.00	206'000.00	0.00
TOTALI	3'295'200.00	422'000.00	3'244'300.00	420'000.00	3'213'765.67	507'232.00
DISAVANZO D'ESERCIZIO GESTIONE CORRENTE	2'873'200.00		2'824'300.00		2'706'533.67	

7. Ricapitolazione per Gruppi di conto

GRUPPI DI CONTO	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019
3 SPESE CORRENTI	3'295'200.00	3'244'300.00	3'213'765.67
30 SPESE PER IL PERSONALE	2'189'000.00	2'134'100.00	2'080'907.45
31 SPESE PER BENI E SERVIZI	953'200.00	954'200.00	926'858.22
32 INTERESSI PASSIVI	0.00	0.00	0.00
33 AMMORTAMENTI	153'000.00	156'000.00	206'000.00
4 RICAVI CORRENTI	422'000.00	420'000.00	507'232.00
42 REDDITI DELLA SOSTANZA	56'000.00	56'000.00	56'761.35
43 RICAVI PER PRESTAZIONI E TASSE	284'000.00	284'000.00	345'399.60
46 CONTRIBUTI PER SPESE CORRENTI	57'000.00	45'000.00	59'950.00
48 PRELEVAMENTI DA FINANZIAMENTI SPECIALI	25'000.00	35'000.00	45'121.05
DISAVANZO D'ESERCIZIO GESTIONE CORRENTE	2'873'200.00	2'824'300.00	2'706'533.67

8. Preventivo

		Preventivo 2021		Preventivo 2020		Consuntivo 2019	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
10	CONTO D'ESERCIZIO	3'295'200.00	422'000.00	3'244'300.00	420'000.00	3'213'765.67	507'232.00
1000	ORGANI CONSORTILI	44'300.00	0.00	44'800.00	0.00	40'327.90	0.00
300.300.001	Indennità a commissioni	100.00		100.00			
300.301.001	Indennità Delegazione consortile	30'000.00		30'000.00		29'300.00	
300.302.001	Indennità Consiglio consortile	3'500.00		3'500.00		2'100.00	
303.000.001	Contributi AVS, Al, AD, IPG, CAF	1'000.00		1'000.00		906.05	
318.800.001	Spese di rappresentanza e ricevimento	5'000.00		5'500.00		3'725.40	
318.900.001	Quote ad associazioni	4'700.00		4'700.00		4'296.45	
1010	CATASTROFE	145'500.00	43'000.00	143'000.00	39'500.00	129'052.05	44'907.20
301.110.001	Indennità di picchetto	17'000.00		17'000.00		16'600.00	
313.701.001	Materiale di PCI: acquisto	6'000.00		6'000.00		3'126.10	
316.291.001	Noleggio rete fibra ottica	3'000.00		3'000.00		2'800.20	
316.300.001	Gestione e licenze sistema d'allarme militi	16'000.00		13'000.00		7'404.50	
318.153.001	Spese telefoniche	5'500.00		6'000.00		5'020.85	
319.801.001	Istruzione catastrofe	90'000.00		90'000.00		84'045.05	
319.802.001	Intervento di catastrofe	8'000.00		8'000.00		10'055.35	
436.000.001	Prestazioni per interventi a favore comunità		38'000.00		35'000.00		34'613.00
436.000.002	Prestazioni per interventi a favore comunità: rimborsi interventi catastrofe		3'000.00		2'500.00		8'294.20
436.900.005	Rimborsi stip. personale: rimborso cantonale indennità di picchetto Contrib. cantonale per picchetto catastrofe		2'000.00		2'000.00		2'000.00
1020	AMMINISTRAZIONE	995'000.00	53'500.00	954'600.00	53'500.00	936'290.85	65'577.55
301.090.001	Stipendi personale nominato	539'100.00		564'200.00		471'257.30	
301.091.001	Stipendi personale incaricato	48'100.00				81'998.05	
301.092.001	Stipendi personale avventizio					100.00	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	1'800.00		3'700.00		1'788.60	
301.120.001	Prestazioni straordinarie	1'000.00		2'500.00		18'391.90	
301.200.001	Gratifiche per anzianità di servizio	13'000.00					
303.000.001	Contributi AVS, Al, AD, IPG, CAF	52'800.00		49'600.00		51'443.55	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	74'900.00		63'900.00		61'467.15	
305.000.001	Premi assicurativi personale	1'600.00		1'500.00		1'351.70	
310.100.001	Materiale d'ufficio	15'000.00		15'000.00		13'530.05	
310.120.001	Inserzioni	1'000.00		1'000.00		3'555.90	
311.010.001	Acquisto mobili e macchine per ufficio	5'000.00		5'000.00		5'169.60	
311.100.001	Acquisto installazioni tecniche e accessori	10'000.00		10'000.00		9'251.45	
311.150.001	Aggiornamenti software-licenze cantonali/regionali per PCI	22'000.00		25'000.00		23'446.71	
312.000.001	Consumo acqua	3'500.00		4'000.00		3'138.45	
312.020.001	Consumo energia elettrica	28'000.00		28'000.00		29'589.25	
312.030.001	Spese di riscaldamento	13'000.00		13'000.00		11'502.50	
313.100.001	Materiale di pulizia	3'500.00		3'500.00		3'370.75	
314.200.001	Manutenzione sede	19'000.00		20'000.00		12'034.20	
315.100.001	Manutenzione installazioni tecniche e accessori	3'000.00		3'000.00		1'956.64	
315.200.001	Manutenzione lift, macchine e attrezzi	3'000.00		3'000.00		2'246.25	
316.103.001	Affitto parcheggi	5'000.00		5'000.00		5'000.00	
316.110.001	Affitti sedimi: antenna imp. radio Mte. S. Salvatore	4'000.00		4'000.00		4'204.50	
316.291.001	Noleggio rete fibra ottica	3'000.00		3'000.00		2'800.20	
316.292.001	Noleggio nuova telefonia	14'000.00		14'000.00		13'800.00	

8. Preventivo

		Preventivo 2021		Preventivo 2020		Consuntivo 2019	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1020	continuazione						
317.000.001	Spese di viaggio e trasferta	6'000.00		7'000.00		4'382.20	
318.010.001	Assicurazione stabili e contenuto	3'500.00		3'500.00		3'470.75	
318.152.001	Spese postali	6'000.00		6'000.00		6'079.75	
318.153.001	Spese telefoniche	16'000.00		16'000.00		15'418.70	
318.300.001	Tassa d'uso canalizzazioni	1'000.00		1'000.00		1'139.95	
318.310.001	Tassa raccolta rifiuti	1'500.00		1'500.00			
318.400.001	Prestazioni di terzi per pulizia	2'000.00		2'000.00		581.60	
318.411.001	Revisione contabile	6'000.00		6'000.00		5'761.95	
318.420.001	Consulenza informatica	15'000.00		15'000.00		18'271.09	
318.700.001	Prestazioni dei Servizi finanziari comunali	37'600.00		37'600.00		37'600.00	
319.805.001	Spese sede	16'000.00		17'000.00		11'079.00	
319.900.001	Uscite varie	100.00		100.00		111.16	
427.000.001	Affitto sede a terzi		12'000.00		12'000.00		10'400.00
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi		41'000.00		40'000.00		52'858.85
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni						
436.900.005	Rimborsi stip. personale: commissioni cantonali				1'000.00		
439.900.001	Entrate varie		500.00		500.00		2'318.70
1021	PIANIFICAZIONE	117'900.00	8'000.00	123'800.00	12'000.00	192'371.90	16'437.05
301.090.001	Stipendi personale nominato	85'400.00		83'900.00		147'212.75	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	1'900.00		1'900.00		1'892.40	
301.120.001	Prestazioni straordinarie			2'500.00			
301.200.001	Grafiche per anzianità di servizio					2'442.40	
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	7'600.00		7'600.00		13'273.45	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	10'300.00		8'800.00		15'062.10	
304.101.001	Contributi cassa pensioni: supplemento temporaneo	6'400.00		12'800.00		6'369.40	
305.000.001	Premi assicurativi personale	300.00		300.00		340.20	
310.500.001	Materiale PIAT/PBC	6'000.00		6'000.00		5'779.20	
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi		8'000.00		12'000.00		16'437.05
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni						
1030	SPESE PER I VEICOLI	238'000.00	12'000.00	234'700.00	13'000.00	237'640.80	18'416.70
301.090.001	Stipendi personale nominato	81'700.00		81'700.00		81'203.85	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	2'400.00		2'400.00		2'380.20	
301.120.001	Prestazioni straordinarie			500.00			
301.200.001	Grafiche per anzianità di servizio						
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	7'200.00		7'300.00		7'238.70	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	10'400.00		8'500.00		8'442.10	
305.000.001	Premi assicurativi personale	300.00		300.00		167.55	
312.020.001	Consumo energia elettrica: Officina	3'000.00		3'000.00		2'446.45	
312.030.001	Spese di riscaldamento	4'000.00		4'000.00		3'105.45	
313.011.001	Materiale per veicoli	15'000.00		10'000.00		26'408.70	
313.300.001	Consumo carburante	16'000.00		16'000.00		15'585.05	
315.210.001	Manutenzione veicoli	10'000.00		15'000.00			
315.211.004	Manutenzione veicoli esercito					1'650.20	
316.104.001	Affitto capannone	39'000.00		36'000.00		37'847.25	
318.020.001	Assicurazione veicoli	48'000.00		48'000.00		36'165.30	
318.120.001	Tasse sul traffico pesante	1'000.00		1'000.00			
319.915.001	Creazione accantonamento per retrocessione al fondo contributi sostitutivi per rifugi di PCi				1'000.00	15'000.00	
436.010.001	Prestazione a terzi		1'000.00				
436.200.001	Rimborso spese varie		3'000.00		3'000.00		1'566.00
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi		8'000.00		10'000.00		16'850.70
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni						

8. Preventivo

	Preventivo 2021		Preventivo 2020		Consuntivo 2019			
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi		
1050	IMPIANTI OPCi		157'200.00	97'000.00	157'200.00	85'000.00	187'683.40	123'041.95
312.000.001	Consumo acqua	10'000.00		10'000.00		10'081.40		
312.010.001	Consumo gas	7'000.00		7'000.00		6'953.90		
312.020.001	Consumo energia elettrica	30'000.00		30'000.00		27'696.25		
313.000.001	Materie prime ausiliarie e di consumo	3'000.00		3'000.00		2'959.50		
313.710.001	Spese d'esercizio per locazione a terzi	3'000.00		3'000.00		2'989.85		
314.210.001	Manutenzione e costruzioni impianti	35'000.00		35'000.00		69'383.15		
315.131.001	Manutenzione sirene	16'500.00		16'500.00		17'416.40		
316.210.001	Noleggio linee telecomunicazioni	25'500.00		25'500.00		24'707.50		
316.291.001	Noleggio rete fibra ottica	3'000.00		3'000.00		2'800.20		
318.010.001	Assicurazione stabili e contenuto	16'000.00		16'000.00		15'097.80		
318.050.001	Assicurazione sirene	200.00		200.00		210.00		
318.150.001	Spese postali e telefoniche	8'000.00		8'000.00		7'387.45		
427.000.001	Affitto da terzi		15'000.00		15'000.00		17'970.90	
460.001.001	Contrib. federale per manutenzione costruzioni		45'000.00		45'000.00		59'950.00	
460.002.001	Contrib. federale per manutenzione sirene		12'000.00					
483.000.001	Prelev. dal fondo contributi sostitutivi per rifugi di PCi		25'000.00		25'000.00		45'121.05	
1051	PERSONALE PER GESTIONE IMPIANTI OPCi		393'900.00	26'500.00	387'200.00	30'000.00	378'795.65	36'597.85
301.090.001	Stipendi personale nominato	317'000.00		315'500.00		308'171.80		
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	6'200.00		6'200.00		5'691.90		
301.120.001	Prestazioni straordinarie	2'500.00		2'500.00		2'529.75		
301.200.001	Grafiche per anzianità di servizio							
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	27'900.00		28'000.00		28'906.25		
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	37'400.00		32'100.00		31'131.40		
305.000.001	Premi assicurativi personale	900.00		900.00		764.35		
317.000.001	Spese di viaggio e trasferta	2'000.00		2'000.00		1'600.20		
431.300.001	Tasse di collaudo rifugi		1'500.00		2'000.00		850.00	
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi		25'000.00		28'000.00		34'325.45	
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni						1'422.40	
1060	SPESE PER IL MATERIALE / ATTREZZI		15'000.00	1'000.00	15'000.00	0.00	12'293.75	5'425.00
313.700.001	Materiale di PCi	13'000.00		13'000.00		12'293.75		
315.100.001	Manutenzione installazioni tecniche e accessori	2'000.00		2'000.00				
435.000.001	Vendita materiale diverso		1'000.00				5'425.00	
1070	SPESE PER I CORSI		241'100.00	45'000.00	243'100.00	50'000.00	241'934.32	39'417.75
309.100.001	Spese per la formazione del personale	8'500.00		12'000.00		18'539.50		
310.100.001	Materiale d'ufficio	13'000.00		14'000.00		11'236.50		
313.701.001	Materiale di PCi: acquisto	8'000.00		8'000.00		6'808.80		
313.702.001	Materiale di PCi: manutenzione	2'000.00		2'000.00		1'233.20		
313.704.001	Materiale di PCi: materiale di cucina	4'000.00		4'000.00		3'829.80		
313.705.001	Materiale di PCi: lavaggio uniformi militi	3'500.00		3'500.00		2'365.90		
313.706.001	Materiale di PCi: equipaggiamento militi	10'000.00		10'000.00		14'196.15		
316.103.001	Affitto parcheggi	8'000.00		8'000.00		8'000.00		
316.104.001	Affitto capannone	39'000.00		36'000.00		37'751.10		
316.105.001	Affitto posto barca	1'600.00		1'600.00		1'583.20		
318.000.001	Assicurazione RC verso terzi	4'000.00		4'000.00		3'114.50		
318.152.001	Spese postali	4'500.00		5'000.00		3'000.00		
319.800.001	Corsi di Protezione Civile	135'000.00		135'000.00		130'275.67		
435.000.001	Vendita materiale diverso						1'241.75	
436.000.001	Prestazioni per interventi a favore comunità		45'000.00		40'000.00		38'176.00	
483.000.001	Prelev. dal fondo contributi sostitutivi per rifugi di PCi				10'000.00			

8. Preventivo

	Preventivo 2021		Preventivo 2020		Consuntivo 2019	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1071	794'300.00	107'000.00	784'900.00	108'000.00	651'375.05	129'020.50
301.090.001	Stipendi personale nominato	622'200.00	615'300.00		509'046.15	
301.100.001	Assegni famiglia, figli e persone assistite	6'200.00	10'000.00		6'165.00	
301.120.001	Prestazioni straordinarie	7'500.00	7'500.00		8'468.35	
301.200.001	Gratifiche per anzianità di servizio					
303.000.001	Contributi AVS, AI, AD, IPG, CAF	55'400.00	54'700.00		46'970.20	
304.000.001	Contributi alla cassa pensioni	82'200.00	70'500.00		58'434.75	
304.101.001	Contributi cassa pensioni: supplemento temporaneo	11'100.00	16'700.00		16'623.00	
305.000.001	Premi assicurativi personale	1'700.00	1'700.00		1'249.60	
306.000.001	Abbigliamenti	4'500.00	5'000.00		1'956.00	
317.000.001	Spese di viaggio e trasferta	3'500.00	3'500.00		2'462.00	
436.900.001	Rimborsi stip. personale: servizio militare e PCi			55'000.00		57'609.50
436.900.002	Rimborsi stip. personale: diarie per PCi	48'000.00		9'000.00		5'336.00
436.900.003	Rimborsi stip. personale: assicurazione infortuni					
436.900.004	Rimborsi stip. personale a terzi		54'000.00	44'000.00		66'075.00
1080	INTERESSI	0.00	29'000.00	0.00	29'000.00	28'390.45
421.100.001	Interessi attivi sul c.c. comune Lugano		29'000.00	29'000.00		28'390.45
1090	AMMORTAMENTI DI BENI AMMINISTRATIVI	153'000.00	0.00	156'000.00	0.00	206'000.00
331.000.013	Ammortamenti nuovo sistema informatico	38'000.00				
331.000.017	Ammortamento Sede	115'000.00	156'000.00		206'000.00	
Totali	3'295'200.00	422'000.00	3'244'300.00	420'000.00	3'213'765.67	507'232.00
DISAVANZO D'ESERCIZIO GESTIONE CORRENTE	2'873'200.00		2'824'300.00		2'706'533.67	

9. Ripartizione dei costi tra Comuni

Comune	Popolazione al 31.12.2019	Popolazione %	Totale Uscite Preventivo 2021	Popolazione al 31.12.2018	Popolazione %	Totale Uscite Preventivo 2020
Canobbio	2'316	2.471428	71'009.10	2'249	2.378434	67'174.10
Collina d'Oro	4'615	4.924715	141'496.90	4'895	5.176717	146'206.00
Comano	2'047	2.184375	62'761.45	2'035	2.152118	60'782.30
Grancia	463	0.494072	14'195.70	492	0.520316	14'695.25
Lugano	62'615	66.817129	1'919'789.70	63'185	66.821422	1'887'237.50
Massagno	6'153	6.565931	188'652.35	6'226	6.584319	185'960.90
Melide	1'806	1.927202	55'372.35	1'802	1.905709	53'822.95
Morcote	715	0.762984	21'922.05	723	0.764610	21'594.90
Muzzano	810	0.864360	24'834.80	819	0.866135	24'462.25
Paradiso	4'303	4.591777	131'930.95	4'247	4.491423	126'851.25
Porza	1'526	1.628411	46'787.50	1'579	1.669875	47'162.25
Savosa	2'199	2.346576	67'421.85	2'213	2.340363	66'098.85
Sorengo	1'835	1.958148	56'261.50	1'774	1.876097	52'986.60
Vezia	1'877	2.002967	57'549.25	1'914	2.024154	57'168.20
Vico Morcote	431	0.459925	13'214.55	405	0.428309	12'096.70
	93'711	100.00	2'873'200.00	94'558	100.00	2'824'300.00

La ripartizione delle spese è calcolata annualmente in modo proporzionale sulla base della popolazione residente permanente, risultante dall'ultimo Annuario statistico, come disciplinato dall'art. 32 dello Statuto consortile.

10. Situazione degli investimenti

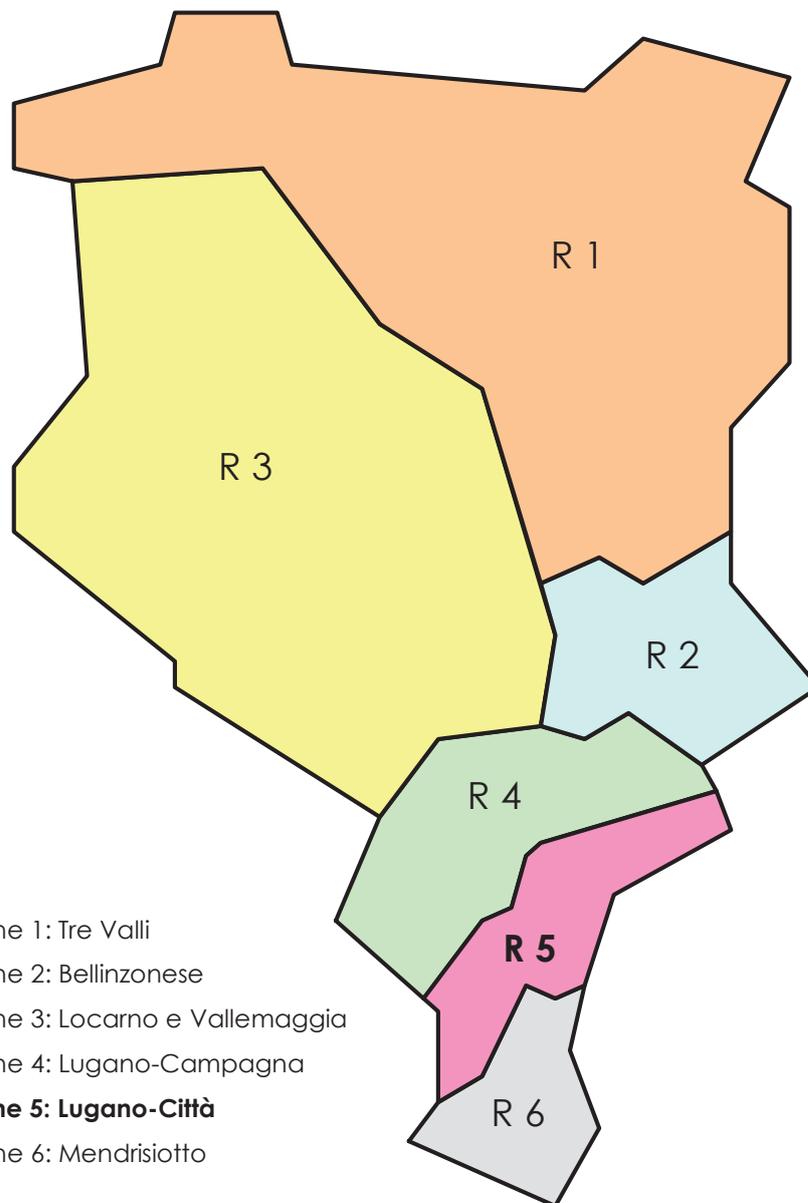
Messaggio consortile no.	Data risoluzione CC	Elenco opere	Credito votato	SITUAZIONE AL 31.12.2020 previsione			PREVENTIVO 2021	
				Situazione lavori %	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
84	13.06.2019	Acquisto dell'equipaggiamento personale destinato ai militi	85'000.00	100	60'776.15	60'776.15	0.00	0.00
83	13.06.2019	Interventi di miglioria presso la Sede consortile di Lugano - Cadro	200'000.00	23	46'000.00	0.00	43'000.00	0.00
82	13.06.2019	Trasformazione del Posto sanitario, ubicato nell'Impianto PCi di Savosa 1-Valgersa, in un posto comando tipo II ridotto	*) 286'000.00	94	270'000.00	191'000.00	16'000.00	95'000.00
81	13.06.2019	Intervento di sostituzione del sistema informatico in rete per l'Ufficio consortile	240'000.00	80	190'000.00	0.00	50'000.00	0.00
78	14.06.2018	Acquisto (sostituzione) veicolo pesante d'intervento	[230'000.00]	100	240'000.00	240'000.00	0.00	0.00
87	04.06.2020	Aggiornamento	240'000.00					
75	28.09.2017	Ampliamento dei sistemi telematici degli impianti di condotta	150'000.00	90	58'289.75	77'500.00	40'710.25	0.00

*) In realtà fr. 235'000.00 poiché fr. 51'000.00 sono già compresi nelle opere di ampliamento dei sistemi telematici degli impianti di condotta - rif. Messaggio consortile no. 75.

11. Ricapitolazione ammortamento economico Sede consortile

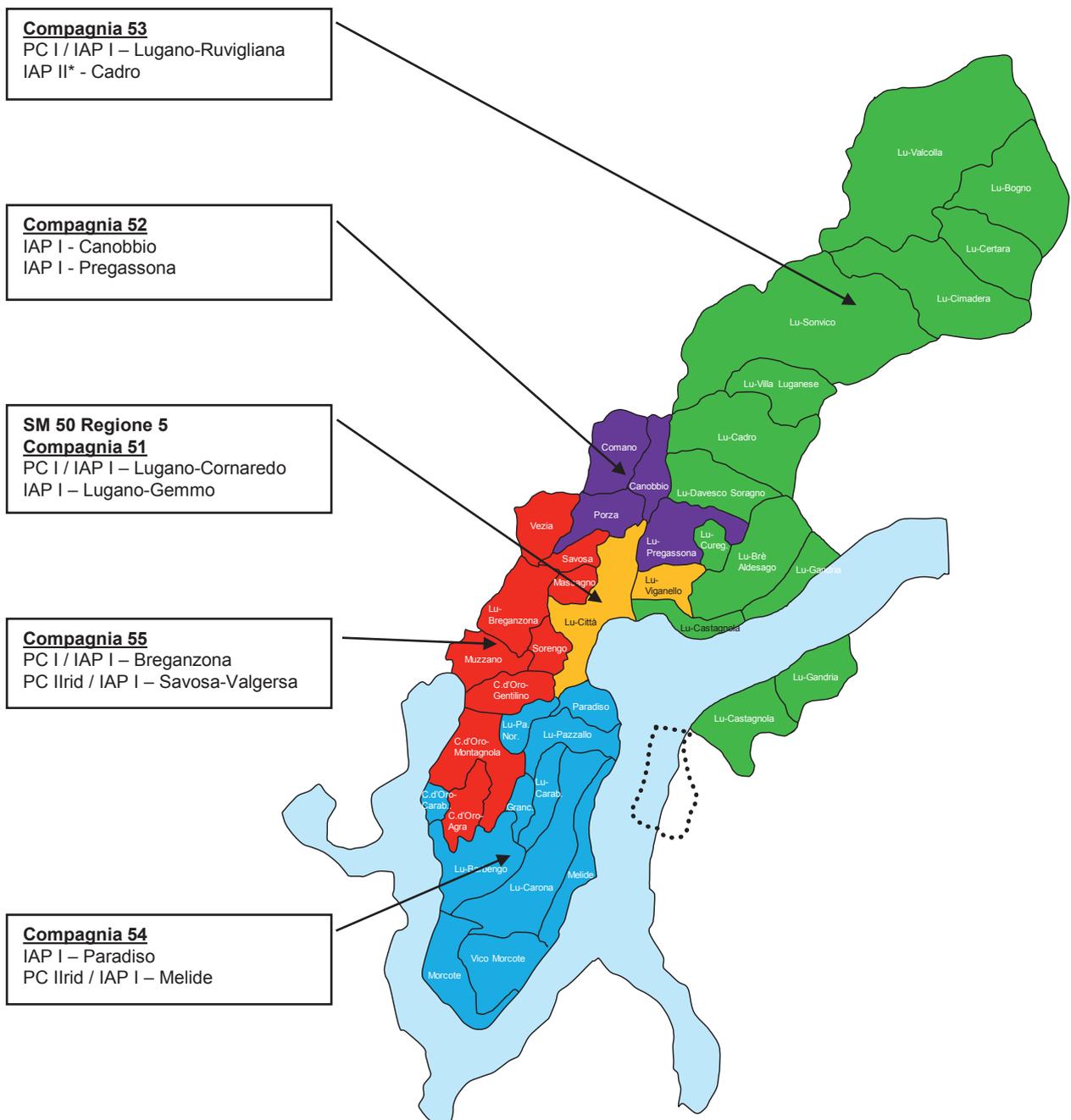
DATA	DETTAGLIO OPERAZIONE	IMPORTO		SALDO
		Dare	Avere	
31.12.2009	Diritto di compera	65'000.00		65'000.00
31.12.2010	-	0.00		65'000.00
31.12.2011	Ammortamento - 1.7.-31.12. Riporto investimento	3'765'030.00	75'030.00	-10'030.00 3'755'000.00
31.12.2012	Ammortamento Ottimizzazione infrastruttura (rete+) della sede	63'983.20	150'000.00	3'605'000.00 3'668'983.20
31.12.2013	Ammortamento Ammortamento straordinario (scioglimento accantonamento rischi legali)		150'000.00 305'322.00	3'518'983.20 3'213'661.20
31.12.2014	Ammortamento		150'000.00	3'063'661.20
31.12.2015	Ammortamento		150'000.00	2'913'661.20
31.12.2016	Ammortamento Acquisto strada adiacente alla sede	46'998.20	150'000.00	2'763'661.20 2'810'659.40
31.12.2017	Ammortamento		150'000.00	2'660'659.40
31.12.2018	Ammortamento Rifacimento tetto sede (spesa parziale-intervento in corso)	121'551.90	150'000.00	2'510'659.40 2'632'211.30
31.12.2019	Ammortamento Intervento risanamento tetto sede - rif. MC 77 (spesa a saldo intervento) Interventi migliora sede - rif. MC 83 (spesa parziale-intervento in corso) Ammortamento supplementare (decisione DC/CC 4.6.2020)	16'929.95 29'441.30	156'000.00 50'000.00	2'476'211.30 2'493'141.25 2'522'582.55 2'472'582.55
	TOTALI	4'108'934.55	1'636'352.00	2'472'582.55

12. Regioni di Protezione civile



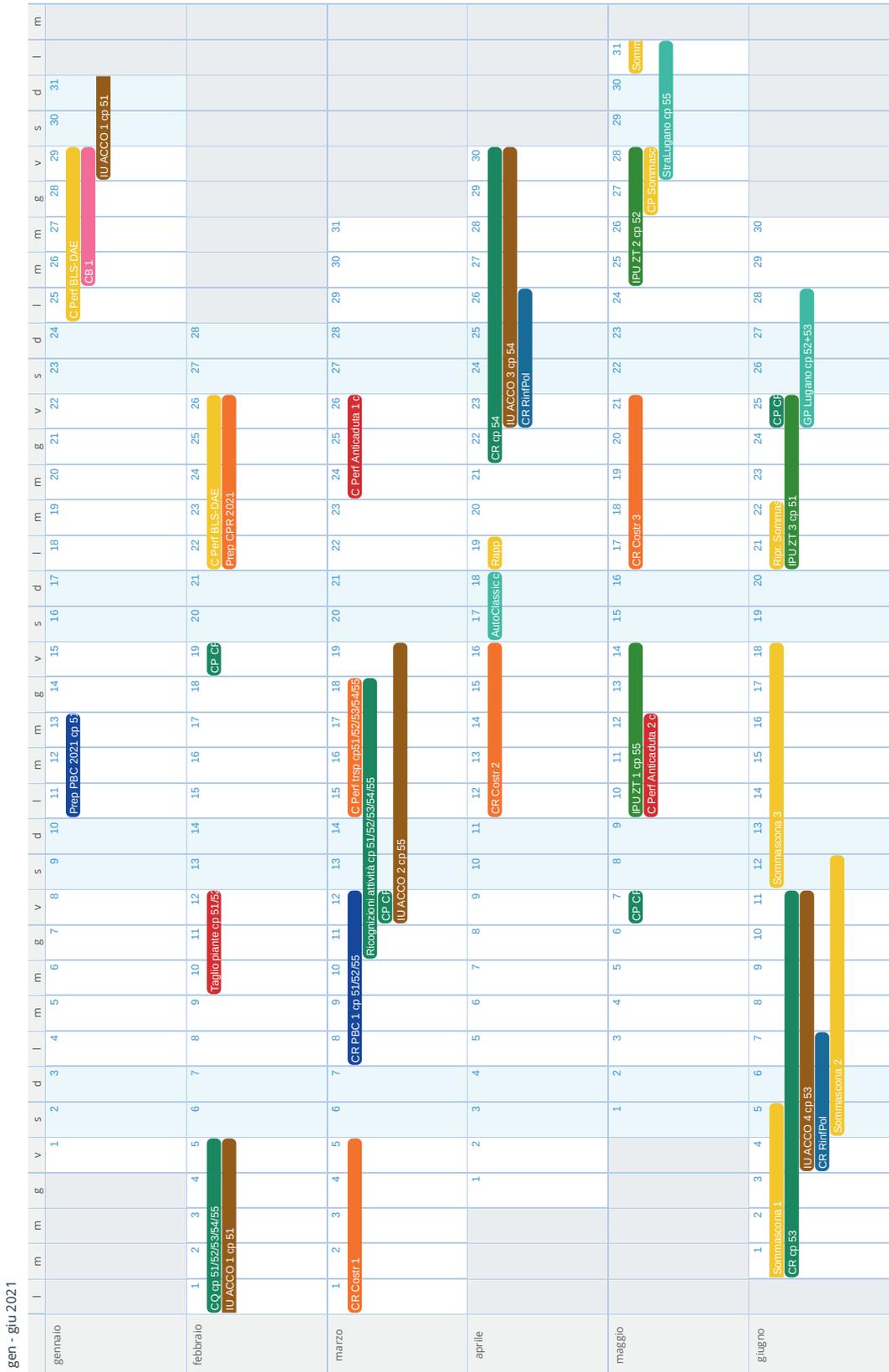
- Regione 1: Tre Valli
Regione 2: Bellinzonese
Regione 3: Locarno e Vallemaggia
Regione 4: Lugano-Campagna
Regione 5: Lugano-Città
Regione 6: Mendrisiotto

14. Ubicazione degli impianti e delle formazioni



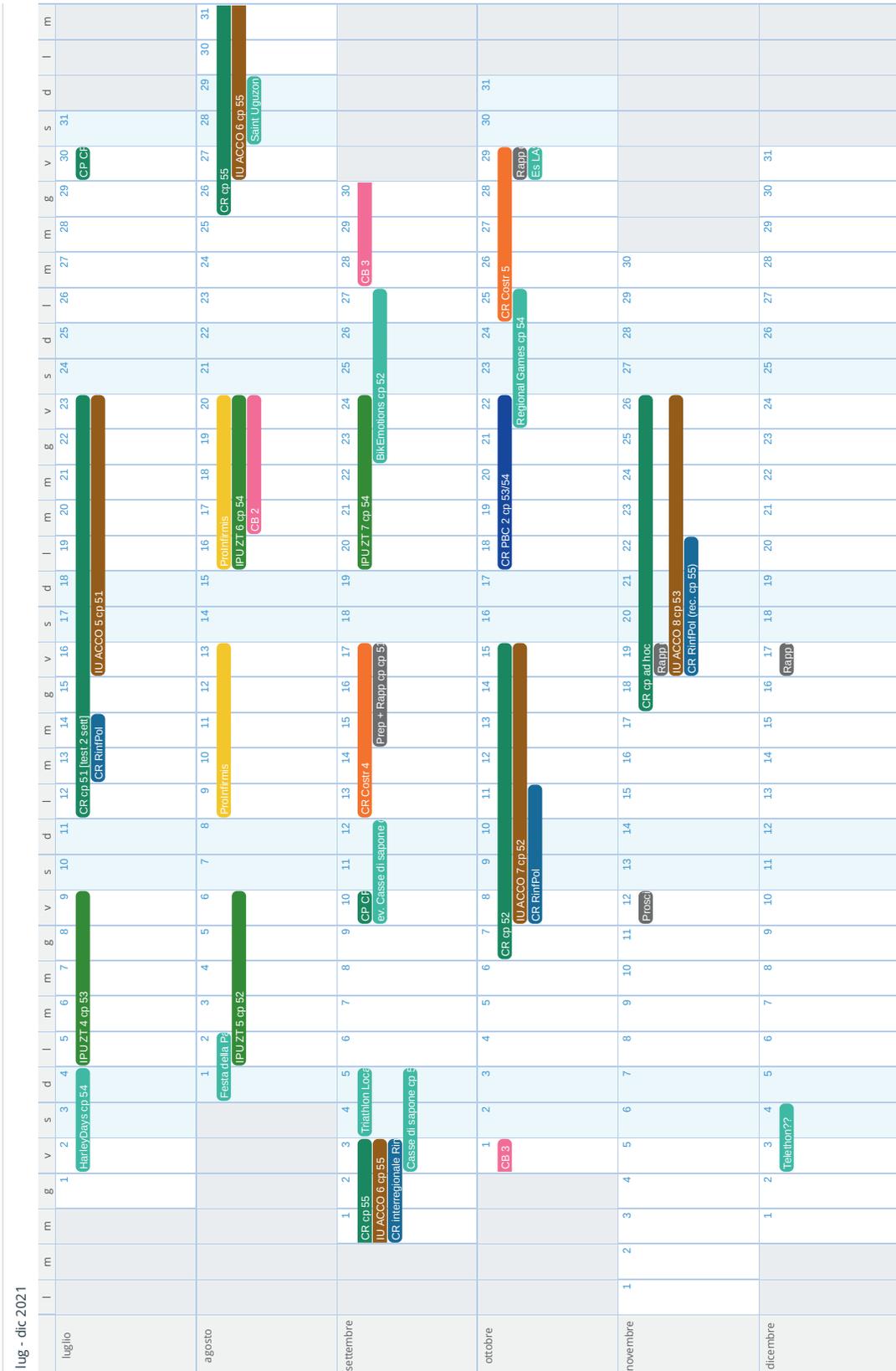
16. Panoramica annuale dei servizi Regionali

1° semestre

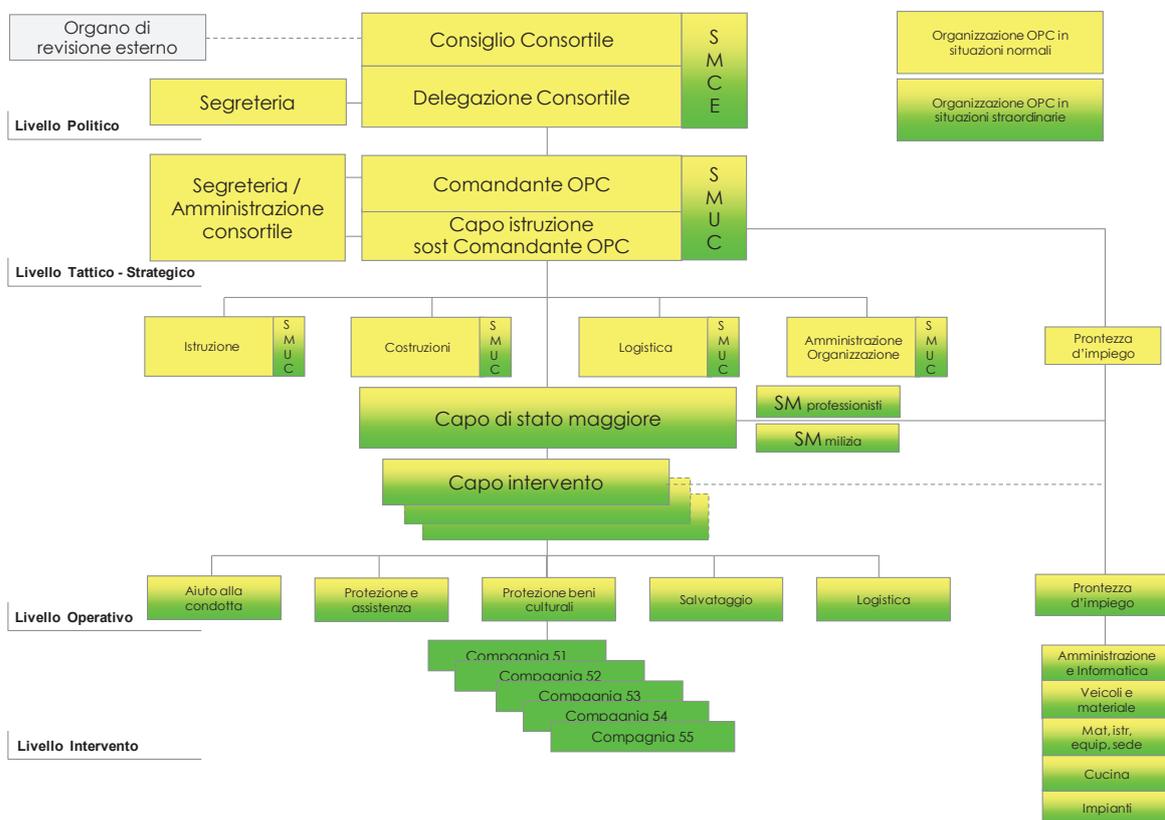


16. Panoramica annuale dei servizi Regionali

II° semestre



17. Organizzazione dell'Ufficio consortile



SMCE: Stato Maggiore Consortile Emergenza

SMUC: Stato Maggiore Ufficio Consortile



CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE
REGIONE LUGANO CITTÀ

CPCiRLC